

RELAZIONE TECNICA
PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE
PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DIRETTE ED INDIRETTE DETENUTE
DAL COMUNE DI OPPEANO AL 31/12/2021
STATO ATTUAZIONE MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE AVVIATE
Art. 20 del decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175
“Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”

Premesse

Il processo di ricognizione/revisione delle partecipazioni societarie degli enti locali si ispira ai seguenti principi generali:

- coordinamento della finanza pubblica;
- contenimento della spesa pubblica;
- buon andamento dell'azione amministrativa (sintesi dei principi di legalità, efficienza, efficacia, economicità, pubblicità e trasparenza);
- tutela della concorrenza e del mercato.

Tale processo è iniziato da alcuni anni, sfociando nell'analisi di cui al “Piano Cottarelli”, dal nome del Commissario per la “Spending review”, che ha individuato alcune linee guida per i processi di dismissione, peraltro da tempo indicate anche dalla Corte dei Conti e ben descritte nella Relazione approvata con deliberazione n. 27/SEZAUT/2016/FRG in data 20.09.2016 ad oggetto “Gli Organismi partecipati dagli enti territoriali - Osservatorio sugli Organismi partecipati/controllati da Comuni, Province e Regioni e relative analisi”.

Con la Legge di Stabilità 2015, n. 190 del 23.12.2014, il legislatore ha privilegiato le istanze provenienti dalle autonomie territoriali di “riappropriarsi” del processo di razionalizzazione/dismissione delle società partecipate in relazione alle specificità di ciascun ente ed alle esigenze della comunità locale.

Con Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica” (TUSP) sono state accorpate in un unico atto normativo le disposizioni emanate nel tempo in materia di società a totale o parziale partecipazione pubblica, diretta o indiretta, “avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica” (art. 1 comma 2)

Gli interventi di razionalizzazione delle società partecipate dagli enti locali territoriali sono stati in parte avviati direttamente dai soci, mediante l'adozione di atti di indirizzo per il miglioramento dell'efficienza degli assetti societari di riferimento, e per la riduzione della spesa di funzionamento degli organismi partecipati, in parte su impulso dei soggetti partecipati, mediante approvazione di piani/progetti di riorganizzazione della governance o dell'oggetto sociale, nonché degli ambiti di operatività.

La presente revisione ordinaria si pone in continuità con il Piano di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni sociali dirette ed indirette Anno 2015, approvato con D.C.C. n. 13 del 07.04.2015 e con il Piano di razionalizzazione Anno 2016, adottato con D.C.C. n. 12 del 31/03/2016 anche se non previsto come adempimento obbligatorio dalla Legge che aveva posto il vincolo solo per l'esercizio finanziario 2015, nonché con il Piano di razionalizzazione Anno 2018, 2019 e quello per l'anno 2020, adottati ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 19/08/2016 n. 175 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”, che costituiscono aggiornamento dei piani di cui alla legge n. 190/2014.

Inquadramento delle partecipazioni societarie dirette ed indirette del Comune di Oppeano

Partecipazioni sociali dirette:

<u>ESA- Com S.p.a.</u>

con sede in Nogara (VR) - P. I.v.a. o C.F. 03062710235;

Tipologia di soggetto partecipato: Società per azioni “in house”

La Società ESA-Com. S.p.A. è partecipata da Comune di Oppeano per la quota dell'0,91% e per la rimanente partecipazione azionaria da altri 23 Comuni alla data del 31/12/2021 e n. 1 società, CAMVO S.p.A., partecipate da Enti Locali.

Data costituzione: 26/07/2000 **Data termine:**

31/12/2030**Partecipazione al capitale sociale:** 0,91%

Partecipazione indiretta al capitale sociale: tramite partecipazione del 46,4% di CAMVO S.p.A.

➤ **Finalità ex art. 4 lett. a) e d) D. Lgs. n. 175/2016**

Oggetto sociale/Finalità della società: *svolge servizi pubblici locali di interesse generale a rilevanza economica e nello specifico servizi di igiene ambientale e gestione integrata dei rifiuti; ha per oggetto l'organizzazione, la gestione e l'esecuzione in proprio o a mezzo terzi di servizi in materia ambientale.*

Per la gestione dei servizi di igiene ambientale e dei rifiuti solidi urbani si rinvia al Decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 (Codice Ambientale), art. 177 ss. – alla L.R. 31/12/2012 N. 52 “Nuove disposizioni per l’organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ed attuative dell’articolo 2, comma 186 bis della legge 23 dicembre 2009, n. 191 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010)” – alla deliberazione n. 13 in data 21 gennaio 2014 con la quale la Giunta Regionale del Veneto ha individuato tra i bacini territoriali ottimali il bacino denominato “Verona Sud”;

Dati informativi generali Comune/Società partecipata

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 88 del 28/11/2006 il Comune di Oppeano ha aderito alla Società ECO CISI S.p.a. (ora ESA-Com S.p.A. “Eco Servizi Ambientali Comunali”), approvandone lo statuto ed acquistando una quota di partecipazione azionaria pari allo 0,5% del capitale per il valore di euro 12.350,00, in parte ceduta al Comune socio di Isola Rizza con deliberazione di Consiglio Comunale n. 64 del 30/06/2011;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 101 del 21/11/2011 si approvavano modifiche allo statuto sociale, prevedendo all'art. 34bis l’istituzione del “Comitato Intercomunale per il controllo congiunto”, controllo da esercitare nelle forme previste da un Regolamento di attuazione del controllo analogo sulla società e la modifica della denominazione sociale da ECO CISI S.p.A. in ESA-Com S.p.A. “Eco Servizi Ambientali Comunali”;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 114 del 30/12/2011 si confermava l’affidamento *in house* alla società di cui trattasi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti in deroga alle procedure competitive ad evidenza pubblica in quanto sussistenti i requisiti comunitari previsti per tali affidamenti. Il contratto di servizio è stato sottoscritto in data 02.05.2012, Rep. n. 1526;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 97 del 26.11.2014 il Comune di Oppeano ha aderito al Consiglio di Bacino dell’ambito territoriale ottimale “Verona Sud”, e pertanto alla gestione del servizio rifiuti si rende applicabile l’art. 1 comma 615 della Legge n. 190/2014 che, modificando l’art. 149bis del D. Lgs. n. 152/2006 (Codice Ambientale) ha previsto che «**L'affidamento diretto può avvenire a favore di società interamente pubbliche, in possesso dei requisiti prescritti dall'ordinamento europeo per la gestione in house, comunque partecipate dagli enti locali ricadenti nell'ambito territoriale ottimale**»,

requisiti attestati da Esa-Com S.p.a., affidataria *in house*, con la relazione sull'affidamento del servizio di gestione igiene urbana raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani e assimilati redatta nell'anno 2014 a norma dell'art.34 comma 20 del D.l. 179/2012.

- Convenzione di bacino rifiuti "Verona Sud" sottoscritta l'01/07/2015 Rep. N. 3624 Comune di Bovolone.

Affidamenti in corso: si – modalità "*in house providing*"

Motivazione mantenimento partecipazione societaria/affidamenti in house ex art. 5 D. Lgs. n. 175/2016

- convenienza economica - sostenibilità finanziaria – verifica possibilità di destinazione alternativa delle risorse pubbliche impegnate – verifica opzioni gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato - compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa - compatibilità dell'intervento finanziario eventualmente previsto con le norme dei trattati europei e, in particolare, con la disciplina europea in materia di aiuti di Stato alle imprese-

Sistema di affidamento del servizio pubblico locale di gestione dei rifiuti

Il sistema di affidamento "*in house providing*" rispetta i requisiti dell'ordinamento europeo: capitale interamente pubblico, svolgimento dell'attività prevalentemente con i soci pubblici affidanti; esercizio da parte dei soci, nei confronti del soggetto stesso, di un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, come rappresentato nella Relazione ex art. 34, comma 20, D.L. 18/10/2012 n. 179 convertito in L. 17/12/2012 n. 221.

Lo Statuto societario è stato configurato in ottemperanza ai principi in materia di *in house providing* previa approvazione da parte del CICAG (Comitato Intercomunale per il Controllo Analogo Congiunto).

La gestione del servizio rifiuti ha finora prodotto continui miglioramenti dei livelli di raccolta differenziata (Rapporto Rifiuti - ISPRA 2016) con conseguente diminuzione dei costi. I costi di servizio attestati in sede di approvazione dei piani finanziari annuali, risultano contenuti e comunque equiparabili con i costi di mercato.

Le valutazioni di congruità dei costi è peraltro vagliata anche dal Consiglio di Bacino, che in qualità di ente affidante, effettua analisi di congruità del costo e di benefici per la collettività, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, efficienza, economicità e qualità del servizio di cui all'art. 192 del D.Lgs. n. 50/2016. È interesse dell'Ente mantenere in seno alla propria società partecipata il *Know how* acquisito relativamente al servizio di gestione dei rifiuti anche in vista dei possibili futuri sviluppi del servizio medesimo, estendibile come *best practice* anche ad altri Comuni (es. implementazione della raccolta differenziata con l'avvio della sperimentazione della tariffa puntuale a svuotamento).

Nel caso di specie l'opzione per l'affidamento *in house* del servizio di igiene ambientale rispetto al ricorso al mercato:

- risulta qualificante per il peculiare rapporto giuridico intercorrente tra l'Amministrazione ed il soggetto affidatario, che consente al Comune un controllo ed un'ingerenza sul servizio più penetrante di quello praticabile su di un soggetto terzo, in quanto esteso agli atti sociali e non rigidamente vincolato al rispetto del contratto di concessione;
- i costi del servizio sono contenuti a livelli equiparabili con il mercato esistente, realizzando ESA - Com. S.p.A. una sorta di gestione in economia parificabile a quella che il Comune realizzerebbe con una gestione interna;
- l'attuale dotazione organica del personale interno dell'Ente non consente di ipotizzare una gestione interna del servizio in oggetto;
- la qualità e l'efficienza del servizio assicurato da ESA - Com. S.p.A. sono attestati, anche a livello nazionale, dai numerosi riconoscimenti ricevuti da associazioni ambientaliste con riguardo al livello raggiunto nel campo della raccolta differenziata, attestatisi negli anni di gestione della Società tra il 70% e l'80%;
- l'ESA - Com. S.p.A. ha acquisito negli anni l'esperienza e la versatilità necessarie per gestire le particolarità legate al territorio, quali vie di comunicazione a ridotta e/o difficoltosa viabilità.

Sistemi di controllo analogo

Il controllo analogo è esercitato dai Comuni soci tramite il Comitato Intercomunale Controllo Congiunto.

Sono intervenute modifiche statutarie, anche inerenti il controllo analogo, approvate dall'Assemblea dei Soci in seduta straordinaria il 22 dicembre 2017, come da decreto correttivo del D. Lgs. n. 175/2016.

Organo di amministrazione in carica nell'anno 2021: Lorenzetti Maurizio (Presidente), Arzenton Alessandra (componente), Contri Daniela (componente).

L'interesse dei soci pubblici è massimamente tutelato dalla realizzazione dell'operazione, che risulta essere vantaggiosa e risponde ai principi di efficienza, efficacia ed economicità ed alle esigenze di razionalizzazione ed ottimizzazione delle partecipazioni pubbliche, anche in considerazione della possibilità futura di aprire la Società ad altri Comuni, con relativa acquisizione di nuovi conferimenti di servizi e conseguente crescita dell'attività societaria.

Per costituire la Società unica di gestione del servizio rifiuti a livello di Bacino Verona Sud, in considerazione del composito quadro normativo rappresentato dal D. Lgs. 175/2016 nonché dall'Autorità ARERA, vi è la necessità di aggregazione/acquisizioni fra società pubbliche operanti all'interno del bacino suddetto a seguito di affidamenti diretti "in House"

☒ x Elementi sussistenti ☐ Elementi non sussistenti

➤ **Verifiche art. 20 comma 2 D. Lgs. n. 175/2016 Dati economico-finanziari:**

La Società ha mantenuto, nel periodo 2017-2021, un equilibrio economico finanziario che ha reso possibile la chiusura degli esercizi in utile così come da prospetto di seguito riportato.

	2021	2020	2019	2018	2017
Utile dell'esercizio	60.551	74.782	68.038	376.157	76.600

	2021	2020	2019	2018	2017
Fatturato (ricavi)	16.644.787	14.430.655	11.313.644	11.249.044	9.905.949

Onere complessivo lordo su Bilancio previsione: = come da Piano finanziario redatto dal Consiglio di Bacino ed approvato dal Consiglio Comunale

Organi amministrativi e di controllo – si rinvia alle schede di riferimento allegate approvate dal MEF ed alla Corte dei Conti

* I compensi dei componenti dell'organo amministrativo sono stati rideterminati in riduzione nella misura del 20% con decorrenza 01.01.2015 a seguito entrata in vigore D.l. 90/2014, art. 16.

N. dipendenti in valore medio al 31.12.21: si rinvia alle schede di riferimento allegate approvate dal MEF ed alla Corte dei Conti

Prospettive di integrazione

E' stato avviato, a garanzia della concorrenzialità del servizio e della sostenibilità finanziaria dei costi di gestione, anche sul piano dell'innovazione tecnologica, il processo di aggregazione con altre società della bassa Veronese al fine di costituire un unico soggetto gestore a livello di Bacino territoriale Ottimale, per il quale il C.d.A. ha ricevuto mandato dal CICAG (Comitato Intercomunale per il Controllo Analogico Congiunto) e dall'assemblea soci.

In data 24 giugno 2013 l'Assemblea del Comitato Intercomunale per il Controllo Analogico Congiunto e l'Assemblea dei Soci hanno approvato uno studio di fattibilità contenente le linee guida per l'attuazione di un progetto di aggregazione territoriale fra società di servizi pubblici locali *in house* – gestione rifiuti nella bassa veronese. Come descritto nello studio di fattibilità "si stima che dall'aggregazione di ESA-Com S.p.A. e S.I.V.E.

S.r.l. sia possibile conseguire, nell'effettuazione del servizio integrato di igiene urbana sul medesimo bacino attualmente servito, un contenimento dei costi pari al 3%. Tale valore non considera un ulteriore recupero di produttività ed efficienza che si concretizzerebbe in un miglioramento del servizio reso all'utente. Dal punto di vista strategico l'aggregazione consentirebbe di mantenere la centralità del ruolo delle singole Amministrazioni Comunali per il controllo del servizio sul proprio territorio, anche in una possibile evoluzione di aggregazioni su ambiti di maggiore estensione".

Dall'aggregazione si otterrebbe infatti:

- a) una società di dimensioni più significative, che costituirebbe nel breve periodo il naturale

interlocutore privilegiato per il Consiglio di Bacino, qualora si confermasse la possibilità di mantenimento dell'assegnazione *in house* del servizio integrato di igiene urbana;

- b) una tale società, rafforzata nella struttura e nell'organizzazione rispetto alle attuali, si presenterebbe ben più competitiva ad un'eventuale procedura aperta per l'affidamento del servizio sull'intero ambi- to ottimale.

Il percorso è dunque proseguito ed in data 4 novembre 2013 si è preso atto della “Relazione in riferimento al percorso di aggregazione societaria ESA-Com/S.I.V.E./Bovolone Attiva; mentre in data 16 dicembre 2013 il Comitato Intercomunale ha esaminato il “Progetto per l'integrazione delle Società Pubbliche ed Ambientali dell'Ambito VERONA SUD: criteri ed indirizzi”. In data 18 novembre 2014 il Comitato ha approvato il documento “Aggregazione societaria ESA-Com S.p.A. / S.I.V.E. S.r.l. – presentazione bozza progetto”. Ultima tappa del processo di aggregazione societaria: “Analisi progetto di aggregazione, relazione sulle attività svolte dal gruppo di lavoro incaricato dell'analisi di approfondimento del progetto con focus nei rapporti tra soci Enti Locali (Comuni) e CAMVO S.p.A. (società partecipata da Enti Locali).

Il processo di aggregazione societaria richiede l'allineamento delle scadenze degli affidamenti con proroga degli stessi.

L'obiettivo dei Soci manifestato nel corso del CICA del 15/9/17 n. 4/2017, di costituire una società unica di gestione attraverso l'aggregazione con altre società del territorio, è una strategia a cui la società è costantemente rivolta, per la quale sono già state portate a termine alcune operazioni previste, come il riacquisto delle azioni proprie dall'ex Socio Amia SpA (28/07/2020), e l'ampliamento del bacino d'utenza attraverso l'entrata in società

di nuovi soci con affidamento di servizi (strategia di crescita). Dal Bilancio 2019 pag. 19 “prospettive future” è rilevabile per fasi l'azione societaria prevista.

L'art. 198, comma 1, del D.Lgs. 152/2006 stabilisce d'altra parte che i Comuni continuano la gestione dei rifiuti fino a che non inizi l'attività del soggetto aggiudicatario della futura gara con cui l'Autorità d'ambito affiderà il servizio di gestione integrata dei rifiuti; nelle more dell'attuazione di quanto previsto dalla descritta normativa nazionale e regionale spettano dunque ai singoli Enti Locali tutte le decisioni in merito al servizio sul proprio territorio, nel rispetto delle disposizioni pianificatorie regionali, al fine di non interrompere l'erogazione di un servizio pubblico essenziale ed al fine di tutelare l'igiene e la salute pubblica.

Per costituire la Società unica di gestione del servizio rifiuti a livello di Bacino Verona Sud, in considerazione del composito quadro normativo rappresentato dal D. Lgs. 175/2016 nonché dall'Autorità ARERA, vi è la necessità di aggregazione/acquisizioni fra società pubbliche operanti all'interno del bacino suddetto a seguito di affidamenti diretti “in House”

☒ x Verifica positiva ☐ Verifica non positiva

Trasparenza ed anticorruzione

Sul sito internet della società sono disponibili dati in materia anticorruzione, tutela preventiva della legalità e trasparenza di cui alla L. 190/2012.

Esito della revisione periodica: *Mantenimento senza interventi*

Si rinvia alla scheda di riferimento allegata approvata dal MEF e dalla Corte dei Conti

il socio diretto Comune continuerà nel perseguire le azioni per una gestione dei rifiuti e dei servizi ambientali razionale, efficace, efficiente ed economica sia tramite il Consiglio di Bacino che tramite il Comitato Territoriale previsto dalla convenzione per la cooperazione tra gli enti locali partecipanti compresi nell'ambito territoriale ottimale “Verona SUD”.

con sede in Bovolone (VR) – C.F. 80017620230 P. I.v.a. 01508170238

Tipologia di soggetto partecipato: Società per azioni “in house”

CAMVO S.p.A. è partecipata da 12 Comuni ed ha partecipazioni in Acque Veronesi S.c.a.r.l. ed in ESA-Com Spa. E' in corso di costituzione una nuova società partecipata "Pianure Veronesi Energy Srl Società Benefit" tra le società Lupatolina Gas e Luce Srl (59%), CAMVO Spa (39%), con acquisizione di partecipazione indiretta da parte dei Comunipossessori di quote e/o azioni delle stesse, ed il Comune di Legnago (2%). La costituzione doveva avvenire nel corso del 2021 ma deve ancora perfezionarsi.

Data costituzione: 26/03/2003; Data termine: 31/12/2060

Partecipazione al capitale sociale: 10,44%

➤ **Finalità ex art. 4 lett. a) e d) D. Lgs. n. 175/2016**

Oggetto sociale/Finalità della società: esercizio delle attività concernenti:

1. servizio idrico integrato, come definito dalla legge 36/94, consistente in:

- captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili;
- collettamento degli scarichi ed esercizio delle fognature;
- depurazione delle acque reflue;

2. produzione, acquisto, trasporto, condizionamento, distribuzione e vendita del gas per usi civili e produttivi;

3. gestione del ciclo integrale dei servizi ambientali in materia di rifiuti;

4. produzione, acquisto, scambio, distribuzione e commercializzazione di energia;

5. pubblica illuminazione ed illuminazione votiva dei cimiteri;

6. produzione e distribuzione di calore, gestione impianti termici;

7. riqualificazione energetica degli edifici, servizio energia e gestione servizi energetici, contabilizzazione/ripartizione dell'energia e del calore, soluzioni necessarie per l'efficienza ed il risparmio energetico degli impianti e degli edifici, progettazione, installazione, riparazione e manutenzione impianti per l'utilizzo di energie rinnovabili;

8. servizi informatici, con particolare riferimento all'informatica territoriale;

9. servizi di telecomunicazione;

10. trasporto pubblico di cose e persone in c/proprio e in c/terzi;

11. studi, ricerche, consulenze, assistenza tecnica e finanziaria ad Enti pubblici;

12. svolgimento di altre attività funzionali, connesse e consequenziali alla gestione dei servizi sopraindividuati, ivi compresa l'elaborazione e riscossione delle tariffe e dei canoni dei servizi elencati.

La società svolge servizi pubblici locali di interesse generale a rilevanza economica negli ambiti territoriali consentiti dalla legge.

Dati informativi generali Comune/Società partecipata

Il “Consorzio Acquedotto Medio Veronese Orientale” (CAMVO) nasce nel 1970 per volontà di 12 comuni della Bassa Veronese, tuttora soci, ovvero Angiari, Bovolone, Casaleone, Cerea, Concamarise, Isola Rizza, Oppeano, Ronco All'Adige, Roverchiara, Salizzole, Sanguinetto, San Pietro di Morubio.

Nel 2003 è avvenuta la trasformazione in SpA secondo l'art. 115 del D. Lgs. 267/2000; CAMVO S.p.A. pertanto è oggi una Società per Azioni a capitale interamente pubblico.

CAMVO ha svolto il servizio di manutenzione fognaria per conto di Acque Veronesi spa (società pubblica) in ordine al territorio della bassa veronese.

CAMVO SpA deriva dalla trasformazione in società di capitali della preesistente Azienda Speciale Consortile che gestiva il servizio idrico sul territorio dei Comuni Consorziati; a seguito dell'affidamento della gestione del servizio idrico integrato alla società Acque Veronesi scarl, CAMVO ha mantenuto il ruolo di società proprietaria delle reti e degli impianti afferenti il servizio idrico integrato dalla medesima realizzate negli anni precedenti ed utilizzate da Acque Veronesi, in conformità al disposto dell'allora vigente art. 113 TUEL che prevedeva la separazione fra il soggetto proprietario delle reti e degli impianti e il soggetto gestore,

e in attuazione di specifico contratto facente parte dell'affidamento del servizio da parte dell'ATO Veronese.

Affidamenti in corso: si – modalità “in house providing” - riqualificazione energetica degli edifici di proprietà comunale, servizio energia e gestione servizi energetici - produzione e distribuzione di calore, gestione impiantistica edifici di proprietà comunale – municipio ed edifici scolastici

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 25/02/2016 è stato approvato il contratto di “servizio energia” che realizza una soluzione gestionale ottimale, alternativa all'affidamento Consip – giusta relazione comparativa Consip

“Servizio Integrato Energia” – edizione 3 – come precisato nella relazione agli atti, parametrata sui consumi della Scuola Media di Oppeano – gennaio 2016 – che consta di attività di diagnosi, installazione, gestione, manutenzione degli impianti e degli interventi, dirette alla riduzione del costo di fornitura del servizio di gestione calore e fornitura energia per gli edifici pubblici di proprietà comunale, comprese le scuole attraverso il raggiungimento del massimo risparmio energetico possibile e rispetto alla quale i Comuni soci hanno già espresso l'indirizzo di affidamento alla società “in house” secondo quanto deliberato dall'Assemblea nella seduta del 19.12.2013, per tutte le necessarie acquisizioni di beni e di servizi sono rispettate le procedure competitive ad evidenza pubblica previste dal vigente codice appalti, ivi compresa la procedura di approvvigionamento di gas naturale, effettuata mediante ricorso a Consip o con riduzioni di spesa rispetto alla base d'asta della gara Consip. Il contratto di servizio è stato sottoscritto in data 29/02/2016 Rep. N. 969.

Motivazione mantenimento partecipazione societaria/affidamenti in house ex art. 5 D. Lgs. n. 175/2016

- convenienza economica - sostenibilità finanziaria – verifica possibilità di destinazione alternativa delle risorse pubbliche impegnate – verifica opzioni di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato - compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa - compatibilità dell'intervento finanziario eventualmente previsto con le norme dei trattati europei e, in particolare, con la disciplina europea in materia di aiuti di Stato alle imprese

CAMVO SpA – in qualità di soggetto proprietario delle reti e degli impianti afferenti il servizio idrico integrato – costituisce società indispensabile al raggiungimento dei fini istituzionali del Comune – nello specifico, la garanzia del servizio idrico integrato – e come tale non rientra nelle fattispecie individuate dalle disposizioni normative del D. Lgs. n. 175/2016 e già nell'art. 1 comma 611 della L. 190/2014 quali suscettibile di ipotesi di scioglimento; peraltro, pare comunque opportuno entrare nel merito della razionalità e della convenienza economica al mantenimento della proprietà delle reti e degli impianti in capo a CAMVO:

L'unica ipotesi alternativa sarebbe costituita dal passaggio delle reti e degli impianti in capo a ciascuno dei singoli comuni soci, con accollo da parte degli stessi dei mutui residui e subentro pro-quota nel contratto vigente con Acque Veronesi;

Tale ipotesi teorica presenta evidentemente una serie di controindicazioni di carattere organizzativo; non si vede infatti come potrebbe essere utile organizzare un'attività unitaria di detenzione della proprietà di assets molto importanti e strategici suddividendola pro-indiviso fra molti comuni che, per assicurare indirizzi unitari e decisioni tempestive dovrebbero comunque costituire, nell'eventualità, una diversa forma associativa o comunque creare una forma di coordinamento fra i propri uffici tecnici e i propri organi istituzionali; la soluzione societaria esistente pare pertanto anche sotto il profilo organizzativo quella più razionale;

Infine una considerazione di carattere fiscale di carattere dirimente: (si veda al proposito, a titolo di mera conferma di un dato del tutto palese, la medesima considerazione a pag. 33 del “Programma di razionalizzazione delle partecipate locali” del Commissario Cottarelli); l'eventuale assegnazione dei beni di CAMVO ai soci determinerebbe il versamento da parte dei Comuni assegnatari dell'iva sul valore normale delle reti e degli impianti di cui trattasi; il valore in oggetto può essere quantificato in circa 10 milioni di euro, quale prima stima: risulta pertanto del tutto evidente l'insostenibilità e la non convenienza del percorrere tale strada.

Nell'ottica dell'“aggregazione” prevista dalle indicazioni normative del piano di razionalizzazione, CAMVO ha attivato, in base alle deliberazioni assembleari sul tema, ulteriori servizi in grado di garantire economie di scala nella gestione, ripartendo su base più ampia i costi fissi della medesima; si ricorda in particolare l'attività di service svolta per Acque Veronesi (che ha consentito il mantenimento di un presidio tecnico qualificato nella zona, previa ricontrattazione dei livelli di inquadramento del personale, che sono

attualmente decisamente competitivi a livello di costo) e, recentemente, l'avvio dell'attività inerente la prestazione di servizi energetici per conto dei Comuni soci, che sta dando buoni risultati in molte amministrazioni, consentendo contemporaneamente un significativo risparmio agli enti affidanti e l'ottenimento di un ragionevole margine d'aparte di CAMVO, proprio grazie all'utilizzo del personale su vari servizi; inoltre, grazie a tale crescita di servizi, CAMVO è in grado di garantire una struttura tecnica in grado di supportare adeguatamente i Comuni in alcune specifiche attività.

I Comuni soci di CAMVO S.p.A. hanno peraltro integrato lo statuto sociale di servizi e funzioni fondamentali per l'efficientamento della spesa dei Comuni, con riferimento al settore dell'energia.

In tale ottica CAMVO S.p.A. redige per i Comuni soci progetti in adesione a bandi pubblici per Interventi di efficienza e risparmio energetico – efficientamento energetico degli edifici pubblici, da ultimo nell'ambito del Programma Attuativo Regionale del fondo per lo sviluppo e la coesione, Piani di azione per l'energia sostenibile (*Paes*); fornisce assistenza ai Comuni per gli interventi di miglioramento energetico in tutte le fasi, dalla diagnosi energetica iniziale alla progettazione ed esecuzione dei lavori.

CAMVO detiene una partecipazione di maggioranza relativa nella società ESA-Com, che svolge attività di servizio ambientale; la detenzione unitaria di tale partecipazione consente ai Comuni soci CAMVO di individuare e praticare una strategia condivisa sulla tematica ambientale, con importanti riflessi territoriali; la società ESA-Com ha in corso un percorso di aggregazione, in perfetta aderenza con le linee definite.

Le politiche di CAMVO sul personale e sugli emolumenti a consiglieri e organi di controllo sono improntate ad obiettivi di efficienza e risparmio, come risulta dai dati di bilancio pubblici.

I risultati economico patrimoniali della società CAMVO sono sempre stati largamente positivi.

Sistemi di controllo analogo

Il controllo analogo è esercitato secondo le modalità dell'art. 5, comma 5, del D.Lgs n. 50/2016:

a) “gli organi decisionali della persona giuridica controllata sono composti da rappresentanti di tutte le amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori partecipanti. Singoli rappresentati possono rappresentare varie o tutte le amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori partecipanti”.

Lo Statuto sociale, come modificato con verbale dell'Assemblea Straordinaria in data 13 settembre 2017, redatto a cura del Notaio Nicola Marino di Bovolone (VR), Repertorio n. 10762, Raccolta n. 7725, registrato all'Ufficio delle Entrate di Verona 2 il 18/09/2017, al n. 3589 serie IT, all'art. 8, commi da 13 a 18, per l'adeguamento al D.Lgs n. 175/2016 ed al D.Lgs n. 50/2016, dettaglia le modalità di nomina del Consiglio di Amministrazione garantendo la rappresentanza a tutte le liste, e quindi a tutti i Comuni soci.

Compete all'Assemblea dei soci la preventiva autorizzazione al Consiglio di Amministrazione per il compimento di una serie di atti fondamentali tra cui l'approvazione del piano-programma e dei documenti programmatici, lo svolgimento di servizi rientranti nell'oggetto sociale per i soci di importi annui superiori a 100.000,00 euro, l'assenso alla cessione di azioni, l'assenso alla cessione di azioni, altri oggetti per i quali, in funzione della natura pubblica della società, gli Amministratori richiedano la preventiva autorizzazione all'Assemblea (controllo analogo congiunto).

Relativamente all'esercizio congiunto da parte dei soci pubblici di un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative di detta persona giuridica, oltre alla presenza di membri che rappresentano tutte le amministrazioni aggiudicatrici socie nell'organo gestorio – il voto di lista di cui al citato art. 8 commi da 13 a 18 dello Statuto, che garantisce la presenza di rappresentanti di tutti i soci nell'organo amministrativo, come previsto dal requisito sub a) – in sede di revisione dello Statuto di CAMVO S.p.A. è stata esercitata la deroga all'art. 2380-bis del Codice Civile.

A tale proposito, al fine di consentire alle amministrazioni aggiudicatrici di esercitare influenza determinante sugli obiettivi strategici, anche attraverso l'organo assembleare, sono state previste nello Statuto CAMVO specifiche competenze assembleari su questioni strategiche e significative; in particolare, l'ART. 8 dello Statuto prevede che rientrino nella competenza assembleare (in luogo della competenza del Consiglio di amministrazione, in attuazione della citata deroga all'art. 2380-bis):

- Approvazione piano programma (documento guida della gestione societaria) e documenti programmatici;
- Acquisizione / cessione di partecipazioni in altre società;
- Svolgimento di servizi per soggetti soci per importi annui oltre 100 mila euro e per non soci per qualsiasi importo;
- Altri oggetti per i quali, in funzione della natura pubblica della società, gli amministratori richiedano la preventiva autorizzazione all'Assemblea.

Tale ultimo punto costituisce in qualche modo una fattispecie di chiusura molto rilevante nella struttura di articolazione del “controllo analogo”; viene infatti affidata all’Organo Amministrativo (ed, in particolare, a ciascun singolo amministratore, con la dicitura “gli amministratori” in luogo di “l’Organo Amministrativo” quale organo collegiale), che come evidenziato è rappresentativo di tutte le amministrazioni socie, la decisione di sottoporre, overitenuto necessario e/o opportuno, alla preventiva autorizzazione assembleare ogni eventuale decisione di competenza dell’Organo Amministrativo medesimo; ciò significa che in caso di potenziali di decisioni non unanimi da parte dell’Organo Amministrativo anche il singolo amministratore eventualmente dissenziente possa richiedere una specifica autorizzazione assembleare sul tema, riportando quindi la decisione nell’ambito del concetto di “eterodirezione congiunta da parte dei soci”; tale meccanismo assicura quindi un adeguato collegamento fra l’organo amministrativo e l’assemblea; si tenga anche presente che mediante gli “indirizzi vincolanti dell’Assemblea all’Organo Amministrativo”.

il punto 7 dei citati “Indirizzi vincolanti” prevede che il mancato rispetto – da parte dell’organo amministrativo nel suo complesso o di singoli amministratori - delle previsioni di cui ai punti precedenti del documento di “indirizzi vincolanti” costituisce giusta causa di revoca dell’amministratore; quindi, qualora dovesse verificarsi una modalità di funzionamento operativo dell’Organo Amministrativo, non rispondente ai criteri di adeguata rappresentanza di tutte le amministrazioni socie – ad esempio mediante adozione di deliberazioni nelle quali sistematicamente il rappresentante di alcune amministrazioni fosse posto in minoranza – l’Amministratore medesimo dovrebbe portare direttamente la questione all’attenzione dell’Organo Assembleare, che potrebbe esercitare, ove lo ritenesse necessario, l’esercizio del diritto di revoca (con giusta causa) nei confronti dell’Organo Amministrativo o di parte di esso.

CAMVO ha inserito nel proprio statuto l’art. 15 che prevede il contratto di servizio quale strumento di regolazione dei rapporti con i singoli enti affidatari inerenti il singolo servizio affidato, conferendo quindi specificità e qualificazione al “controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi” ed inoltre prevede l’adozione di appositi strumenti organizzativi e regolamentari, da adottarsi a maggioranza qualificata di 2/3 del capitale sociale, quali elementi atti a favorire l’esercizio del controllo analogo e l’“eterodirezione strategica cui è orientato il TUSP”.

A tale proposito CAMVO ha adottato con deliberazione del 13.09.2017 il documento “Indirizzi vincolanti dell’Assemblea all’Organo amministrativo in relazione alla tematica del “controllo analogo congiunto”, con la quale sono stati previsti, in adempimento delle norme statutarie, strumenti organizzativi e regolamentari integrativi rispetto alle previsioni di statuto ed alle previsioni degli organi societari, finalizzati a garantire migliorandone la concreta efficacia, l’esercizio del controllo analogo congiunto, con poteri di controllo più incisivi e mirati sui contratti di servizio (per quanto concerne l’aspetto regolatorio delle reciproche prestazioni) che su altri strumenti organizzativi e regolamentari integrativi da adottarsi da parte dell’Assemblea.

Pertanto il processo di modifica ed adeguamento dello Statuto della Società alla normativa vigente ha inteso tenere in considerazione l’evoluzione del “controllo analogo”, prevedendo espressamente un meccanismo dinamico obbligatorio che pone a carico dell’Assemblea il dovere di intervenire adottando nuovi strumenti organizzativi e regolamentari quando necessario, al fine di integrare e garantire l’effettività del controllo analogo congiunto sulla società.

☐ x Elementi sussistenti ☐ Elementi non sussistenti

➤ **Verifiche art. 20 comma 2 D. Lgs. n. 175/2016**

Dati economico-finanziari:

	2021	2020	2019	2018	2017
Utile dell’esercizio	101.902	63.616	76.551	56.886	24.503

	2021	2020	2019	2018	2017
Fatturato (ricavi)	2.531.550	1.824.678	2.109.771	2.277.381	1.576.426

Onere complessivo lordo su Bilancio previsione: per il contratto di "servizio energia".

Organi amministrativi e di controllo

Si rinvia alle schede di riferimento allegate approvate dal MEF e dalla Corte dei Conti

* I compensi dei componenti dell'organo amministrativo sono stati rideterminati in riduzione nella misura del 20% in base al D.l. 24.06.2014 n. 90 convertito in L. 11.08.2014 n. 114. Non sono previsti rimborsi spese per viaggi di servizio e missioni.

I dati sono reperibili dal sito dell'Amministrazione Trasparente.

Rappresentanti dell'Ente: = /

Compenso/Trattamento economico rappresentanti dell'Ente in seno agli organi amministrativi della società: = /

Si rinvia alle schede di riferimento allegate approvate dal MEF e dalla Corte dei Conti
Dati organizzativi:

CAMVO S.p.A. ha una sede legale, amministrativa ed operativa a Bovolone (VR).
n. 10 dipendenti.

Non sono conferiti incarichi di Direttore Generale ed incarichi dirigenziali.

Trasparenza ed anticorruzione

Sul sito internet della società sono disponibili alcuni dati in materia anticorruzione e tutela preventiva della legalità in materia di appalti: ottemperanza agli adempimenti di cui alla L. 190/2012, art. 1 co. 32 – la prevalenza degli affidamenti contratti da CAMVO S.p.A. sono di importo inferiore o pari ad euro 100.000,00.

Esito della revisione periodica: *Mantenimento senza interventi*

Si rinvia alla scheda di riferimento allegata approvata dal MEF e dalla Corte dei Conti

Il socio diretto Comune continuerà nel perseguire le azioni per una gestione dei rifiuti e dei servizi ambientali razionale, efficace, efficiente ed economica anche tramite i sistemi di controllo interno e salvo eventuali processi organizzativi correlati alla gestione in house (autoproduzione di beni e servizi).

Partecipazioni sociali indirette tramite CAMVO SPA:

ESA- Com S.p.a.

Tramite partecipazione di CAMVO S.p.A. del 46,40% il Comune di Oppeano detiene partecipazioni indirette in ESA-Com S.p.A.

Si rinvia a quanto riportato nella parte iniziale della Relazione.

Acque Veronesi S.c.a.r.l.

C.F. /P.I.v.a. 03567090232
con sede in Verona (VR)

Ragione Sociale: Società consortile a responsabilità limitata;

La Società gestisce il servizio idrico integrato per l'Ambito Territoriale Ottimale Veronese, costituito da 43 Comuni; è partecipata altresì da CAMVO S.p.A.; CISIAG S.p.A.; Acque vive servizi e territorio S.r.l.; Azienda Generale Servizi Municipali di Verona S.p.A. "AGSM VERONA S.P.A.".

Data atto di costituzione: 27/01/2006 Data fine società: 31/12/2050

Partecipazione diretta al capitale sociale: //

Partecipazione indiretta al capitale sociale: 0,399% tramite la partecipazione del 3,82% di CAMVO S.p.A.

➤ **Finalità ex art. 4 lett. a) e d) D. Lgs. n. 175/2016**

Oggetto sociale/Finalità della società: gestione del servizio idrico integrato dell'ambito territoriale ottimale unico "VERONESE"

Per la gestione del servizio idrico integrato si rinvia al Decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 (Codice Ambientale), art. 147 ss. – alla L.R. 27 aprile 2012, n. 17 "Disposizioni in materia di risorse idriche", che ha assegnato le funzioni amministrative già esercitate dalle AATO e relative alla programmazione e controllo del servizio idrico integrato di cui agli artt. 147 e segg. del Decreto legislativo n. 152/2006, ai Consigli di bacino, che esercitano la propria funzione di regolazione per ciascun ambito territoriale ottimale.

Dati informativi generali Comune/Società partecipata

Acque Veronesi s.c.a.r.l. è una società a capitale interamente pubblico costituitasi il 27 gennaio del 2006 per iniziativa dei Comuni e delle società di gestione dell'Area gestionale "Veronese" dell'Ambito Territoriale Ottimale Veronese, allo scopo di dare attuazione al modello di gestione servizio idrico integrato previsto dalla normativa di settore (Legge Galli n. 36/1994 e succ. mod.).

A seguito dell'individuazione dell'ambito territoriale ottimale unico "VERONESE" l'affidamento del servizio idrico integrato ad un unico soggetto costituisce dunque l'ultima tappa del percorso di riorganizzazione del servizio idrico previsto dalla legge (Legge n. 36/94, c.d. "Legge Galli", oggi sostituita dal Decreto Ambientale di cui al D.Lgs. n. 152/06 e dalla L.R. 27 aprile 2012, n. 17 "Disposizioni in materia di risorse idriche", che subentra alle previgenti normative regionali, L. Reg. Veneto n. 5/98 e n. 34/99).

In quanto gestore unico nell'area "Veronese" dell'ambito ottimale, Acque Veronesi è stata chiamata per legge a subentrare ai precedenti gestori, fossero essi consorzi o società comunali, ovvero agli stessi comuni laddove essi gestissero il servizio direttamente.

Affidamenti in corso: si – modalità "in house providing"- servizio idrico integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale unico "VERONESE"

Motivazione mantenimento partecipazione societaria/affidamenti in house ex art. 5 D. Lgs. n. 175/2016

- convenienza economica - sostenibilità finanziaria – verifica possibilità di destinazione alternativa delle risorse pubbliche impegnate – verifica opzioni di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato - compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa - compatibilità dell'intervento finanziario eventualmente previsto con le norme dei trattati europei e, in particolare, con la disciplina europea in materia di aiuti di Stato alle imprese

Acque Veronesi è stata costituita in data 27 gennaio 2006 ottenendo l'affidamento diretto, "in house", della gestione del Servizio Idrico Integrato disposto dall'Autorità di Ambito Territoriale Ottimale "AATO" Veronese, ai sensi dell'art. 113, comma 5°, lettera c) del D.Lgs. n. 267/2000. In data 4 febbraio 2006, con deliberazione n.1 dell'Assemblea.

Con la citata delibera n. 1 del 4 febbraio 2006, l'AATO Veronese ha disposto che l'affidamento svolgesse effetto immediato nei confronti degli Enti locali che hanno aderito ad Acque Veronesi sin dalla sua costituzione ed altresì che l'affidamento della gestione e gli effetti da essa derivanti venissero riconosciuti anche nei confronti degli Enti locali successivamente aderenti alla compagine sociale.

In data 15 febbraio 2006 fra l'AATO Veronese e Acque Veronesi s.c.a.r.l. è stato stipulato il contratto di servizio, denominato "Convenzione tra l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale "Veronese" ed il gestore del Servizio Idrico Integrato dell'area Veronese". La durata dell'affidamento ad Acque Veronesi s.c.a.r.l. è di 25 anni decorrenti dalla data di sottoscrizione della convenzione suddetta.

La Convenzione ha previsto una progressiva assunzione diretta da parte di Acque Veronesi della gestione del servizio nei comuni oggetto dell'affidamento, secondo modalità e tempi individuati in un "Piano di Subentro"

approvato dall'AATO Veronese in data 18 dicembre 2006.

Dal 1 marzo 2007 anche il Comune di Oppeano rientra nell'area di gestione di Acque Veronesi s.c.a r.l., congiuntamente ai comuni dell'Area Veronese dell'Ambito Ottimale. La gestione affidata ad un'impresa pubblica quale Acque Veronesi s.c.a r.l. consente il superamento della frammentazione delle gestioni e la razionalizzazione del servizio offerto ai cittadini, il raggiungimento di elevati standard di qualità ed il miglioramento progressivo del servizio, anche mediante la realizzazione di investimenti in nuovi impianti ed in nuove tecnologie, così come previsto dal Piano d'ambito approvato dall'AATO Veronese.

Pertanto, a partire dalle date di subentro, la gestione operativa delle reti e degli impianti, così come la fatturazione dei consumi idrici, è effettuata direttamente da Acque Veronesi.

Con Legge Regionale 27 aprile 2012, n. 17 "Disposizioni in materia di risorse idriche", le funzioni amministrative già esercitate dalle AATO e relative alla programmazione e controllo del servizio idrico integrato di cui agli artt. 147 e segg. del Decreto legislativo n. 152/2006, sono state assegnate ai Consigli di bacino, forme di cooperazione tra i comuni per la programmazione e organizzazione del servizio idrico integrato, con personalità giuridica di diritto pubblico, deputati alla funzione di regolazione per ciascun ambito territoriale ottimale. Con D.G.R.V. n. 1006 del 05/06/2012 è stato approvato lo schema di "Convenzione per la cooperazione tra gli enti locali partecipanti compresi nell'ambito territoriale ottimale del servizio idrico integrato "Veronese". Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 del 28/09/2012 è stata approvata la convenzione per la cooperazione tra gli enti locali partecipanti compresi nell'Ambito Territoriale Ottimale del servizio idrico integrato "Veronese".

Il Consiglio di Bacino è dunque subentrato in tutti i rapporti giuridici in essere dell'AATO Veronese con i seguenti effetti:

- i Comuni convenzionati si sono impegnati ad autorizzare il relativo soggetto gestore, secondo le procedure stabilite del Consiglio di bacino, ad utilizzare il suolo ed il sottosuolo delle strade e dei terreni pubblici per la installazione delle opere, impianti, ed attrezzature necessarie per svolgere il servizio oggetto della concessione medesima o per realizzare le opere previste nei programmi di intervento concordati;
- nelle convenzioni per la gestione del servizio idrico integrato sono previste idonee forme di garanzia dell'adempimento degli obblighi assunti dai soggetti gestori nei confronti degli enti locali convenzionati;
- le infrastrutture idriche di proprietà dei Comuni di cui all'art. 147 del Decreto legislativo n. 152/2006 sono messe nella disponibilità del Consiglio di bacino istituito con la Convenzione, il quale le affida, ai sensi dell'art. 152 del medesimo Decreto legislativo n. 152/2006, in concessione d'uso al gestore del servizio idrico integrato, con le modalità previste dalla legge e dal contratto di servizio.

In vigore dal 23 settembre 2016

L'organizzazione territoriale approvata dall'Assemblea dell'AATO si basa sulla divisione del territorio gestito in tre distretti: MONTANO, PEDEMONTANO E PIANURA.

La scelta è stata fatta sulla base di una attenta analisi di vantaggi e svantaggi di ciascuna possibili scelte e nell'ottica dell'omogeneità delle caratteristiche di reti, impianti, bacino d'utenza, caratteristiche morfologiche, livelli qualitativi di servizio in ciascun distretto; in particolare sono stati considerati elementi e parametri quali:

- Tipologia di reti ed impianti;
- Caratteristiche delle tecnologie da impiegare nella gestione;
- Dispersione territoriale degli impianti;
- Livello di copertura del servizio;
- Accesso di struttura da parte degli utenti;
- Omogeneità delle problematiche gestionali;
- Viabilità.

L'affidamento del servizio idrico integrato ad un unico soggetto costituisce l'ultima tappa del percorso di riorganizzazione del servizio idrico previsto dalla legge (Legge n. 36/94, c.d. "Legge Galli", oggi sostituita dal Decreto Ambientale di cui al D.Lgs. n. 152/06, e dalla conseguente normativa regionale L. Reg. Veneto n. 5/98 e n. 34/99).

I Sindaci dei comuni veronesi hanno deciso di mantenere l'acqua sotto lo stretto controllo pubblico,

affidando quindi la gestione a due società interamente pubbliche: all'Azienda Gardesana Servizi s.p.a. per i 20 comuni dell'Area del Garda e ad Acque Veronesi s.c.a r.l. per i rimanenti 77 comuni dell'Area Veronese dell'Ambito Ottimale.

La gestione affidata ad un'impresa pubblica qual è Acque Veronesi s.c.a r.l. consente il superamento della frammentazione delle gestioni e la razionalizzazione del servizio offerto ai cittadini, il raggiungimento di elevati standard di qualità ed il miglioramento progressivo del servizio, mediante anche la realizzazione di investimenti in nuovi impianti ed in nuove tecnologie, così come previsto dal Piano d'ambito approvato dall'AATO Veronese.

Acque Veronesi, in quanto gestore unico nell'area "Veronese" dell'ambito ottimale, è stata chiamata per legge a subentrare ai precedenti gestori, fossero essi consorzi o società comunali, ovvero agli stessi comuni laddove esigessero il servizio direttamente.

Pertanto, la gestione operativa delle reti e degli impianti, così come la fatturazione dei consumi idrici, per i comuni dell'ambito, è effettuata direttamente da Acque Veronesi.

In data 30/06/2011 è stata costituita da Acque Veronesi e Acque Vicentine la Società Viveracqua Scarl che ha per oggetto la collaborazione con le principali Società di gestione del SII del Veneto con la finalità di conseguire approvvigionamenti comuni mediante rapporti di committenza, creare sinergie al fine di ottimizzare i costi di gestione, gestire in comune alcune parti delle rispettive attività e cooperare nella ricerca di forniture e servizi.

Sistemi di controllo analogo

Il controllo analogo è esercitato tramite il Comitato territoriale, composto di n. 15 rappresentanti degli enti locali, come da statuto.

☒ x Elementi sussistenti ☐ Elementi non sussistenti

➤ Verifiche art. 20 comma 2 D. Lgs. n. 175/2016 Dati economico-finanziari:

	2021	2020	2019	2018	2017
Utile dell'esercizio	437.838	2.102.737	2.434.032	1.089.841	1.984.636

	2021	2020	2019	2018	2017
Fatturato (ricavi)	97.608.158	90.273.760	89.059.166	89.131.928	86.499.422

Onere complessivo lordo su Bilancio previsione: //

Organi amministrativi e di controllo - si rinvia alle schede di riferimento allegate approvate dal MEF e dalla Corte dei Conti

* I compensi dei componenti dell'organo amministrativo sono stati rideterminati in riduzione nella misura del 20% in base al D.L. 24.06.2014 n. 90 convertito in L. 11.08.2014 n. 114.

I rimborsi spese per viaggi di servizio e missioni corrisposti agli Amministratori sono pubblicati sul sito dell'Amministrazione Trasparente.

Dati organizzativi:

- Acque Veronesi ha attualmente sede legale ed amministrativa a Verona e n. 7 sedi operative; n. 8 sportelli territoriali;
- n. totale Addetti 316, dislocati nelle varie sedi e acquisiti dalle precedenti gestioni, secondo quanto previsto dalla normativa regionale di attuazione della Legge Galli (ora decreto ambientale D.Lgs. n. 152/2006).
- n. 1 incarico di Direttore Generale, con affidamento di incarico dirigenziale per il settore pianificazione, risorse e innovazione;
- n. 6 incarichi dirigenziali, compreso l'incarico affidato al Direttore generale.

Compensi Anno 2021 – si rinvia alla tabella pubblicata ai sensi dell'art. 14 D. Lgs. n. 33/2013 sul sito internet "Società trasparente" [applicazione del C.c.n.l. Settore Gas-Acqua 18 maggio 2017]

Trasparenza ed anticorruzione Sul sito internet della Società sono disponibili dati in materia anticorruzione, trasparenza e tutela preventiva della legalità.

Esito della revisione periodica: Mantenimento senza interventi

Si rinvia alla scheda di riferimento allegata approvata dal MEF e dalla Corte dei Conti

La partecipazione societaria diretta ed indiretta in Acque Veronesi s.c.a.r.l., in quanto gestore del servizio idrico integrato dell'Ambito Territoriale Ottimale "Veronese" deve essere mantenuta.

il socio Comune continuerà nelle azioni intese a perseguire una gestione del servizio

Il socio diretto Comune continuerà nel perseguire le azioni per una gestione del servizio idrico integrato razionale, efficace, efficiente ed economica razionale, efficace, efficiente ed economica sia tramite il Consiglio di Bacino, quale organo con funzioni consultive, di programmazione e di controllo, che tramite il Comitato Territoriale previsto dalla convenzione per la cooperazione tra gli enti locali partecipanti compresi nell'ambito territoriale ottimale del servizio idrico integrato "Veronese".

Partecipazioni sociali indirette tramite la partecipazione indiretta in ACQUE VERONESI SCARL:

Viveracqua S.c.a.r.l.

con sede in Verona (VR) - P. I.v.a. o C.F. 04042120230;

Tipologia di soggetto partecipato: Società per azioni "in house"

La Società è partecipata al 17,39% dalla Società Acque Veronesi S.c.a.r.l.e quindi indirettamente da tutti i soci di quest'ultima.

Data costituzione: 20/06/2011

Data termine: 31/12/2050

Partecipazione diretta al capitale sociale: //

Partecipazione indiretta al capitale sociale tramite partecipazione indiretta di Acque Veronesi S.c.a.r.l..

➤ ***Oggetto sociale/Finalità ex art. 4 lett. a) e d) D. Lgs. n. 175/2016***

La società ha per oggetto l'istituzione di un'organizzazione comune che svolge attività di centrale di committenza(art. 4, comma 2, lett. e) del D. Lgs. n. 175/2016 ss.mm.ii.) a favore dei consorziati – soci gestori de servizio idrico integrato come definito dal D. Lgs. n. 152/2006.

Affidamenti in corso: //

Motivazione mantenimento partecipazione societaria/affidamenti in house ex art. 5 D. Lgs. n. 175/2016

*- convenienza economica - sostenibilità finanziaria – verifica possibilità di destinazione alternativa delle risorse pubbliche impegnate – verifica opzioni di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato - compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa
- compatibilità dell'intervento finanziario eventualmente previsto con le norme dei trattati europei e, in particolare, con la disciplina europea in materia di aiuti di Stato alle imprese*

☒ x Elementi sussistenti

☐ Elementi non sussistenti

➤ **Verifiche art. 20 comma 2 D. Lgs. n. 175/2016**

Organi amministrativi e di controllo - si rinvia alle schede di riferimento allegate approvate dal MEF e dalla Corte dei Conti

Dati economico-finanziari – si rinvia alle schede di riferimento allegate approvate dal MEF e dalla Corte dei Conti

Oneri complessivi lordi a carico del Bilancio previsione: = //

Dati organizzativi

n. 1 dipendente al 31/12/2020 (valore medio)

Trasparenza ed anticorruzione

Sul sito internet della società sono disponibili alcuni dati in materia anticorruzione e trasparenza.

Conclusioni

Le partecipazioni dirette ed indirette nelle società partecipate/in controllo pubblico ESA-Com S.p.A., CAMVOS.p.A., in Acque Veronesi S.c.a.r.l. e Viveracqua S.c.a.r.l. sono in linea con i parametri previsti dagli artt. 4 commi 1, 2 e 3, 5 commi 1 e 2, 20 comma 2 e 24 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175. La società Gielle Ambiente S.r.l. è cessata a seguito di fusione per incorporazione con Esa-Com Spa con effetto dal 01/12/2021.

La presente revisione periodica è trasmessa al Dipartimento della Funzione Pubblica ed al Ministero dell'Economia e delle Finanze con le modalità stabilite dall'art. 17 del D.l. 90/2014, rendendo altresì disponibili informazioni alla struttura di controllo e monitoraggio del M.E.F. di cui all'art. 15 del D. Lgs. n. 175/2016, per la verifica del puntuale adempimento degli obblighi e pubblicata nel sito internet istituzionale dell'Ente sull'azione "Amministrazione Trasparente" al link "Enti controllati".

A garanzia della razionalizzazione periodica disposta con il provvedimento in approvazione ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 19/08/2016 n. 175 sarà svolta attività di monitoraggio del permanere dei requisiti stabiliti dal Testo unico in materia di società e di partecipazioni sociali detenute, direttamente od indirettamente, dal Comune di Oppeano.

Il Responsabile dell'Area Segreteria-affari generali
f.to Dott.ssa Lara Santilli

RICOGNIZIONE DELLE PARTECIPAZIONI DETENUTE

Di seguito si riporta il prospetto che rappresenta i rapporti di partecipazione esistenti al 31/12/2021 tra l'amministrazione e le società partecipate direttamente, nonché quelli intercorrenti tra queste ultime e le società partecipate indirettamente dall'ente pubblico, con indicazione per ognuna della quota di partecipazione, anticipando gli esiti della ricognizione per ciascuna partecipazione.

Rispetto alla situazione rilevata al 31/12/2020, non sono più detenute le partecipazioni nella società Gielle Ambiente S.r.l. in quanto cessata a seguito di fusione per incorporazione con Esa-Com Spa con effetto dal 01/12/2021

Partecipazioni dirette

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	ESITO DELLA RICOGNIZIONE	NOTE
CAMVO SPA	80017620230	10,44%	Servizio di gestione della rete idrica e altro	Mantenimento senza interventi	Affidato servizio "gestione calore" e manutenzioni impianti comunali
ESA-COM SPA	03062710235	0,91%	Servizio di gestione dei rifiuti	Mantenimento senza interventi	Affidato servizio gestione raccolta rifiuti e relativa bollettazione

Partecipazioni indirette detenute per il tramite delle partecipate direttamente

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	ESITO DELLA RICOGNIZIONE	NOTE
ESA-COM SPA	03062710235	4,84%	Servizio di gestione dei rifiuti	Mantenimento senza interventi	Affidato servizio gestione raccolta rifiuti e relativa bollettazione
ACQUE VERONESI SCARL	03567090232	0,399919%	Gestione del Servizio Idrico integrato	Mantenimento senza interventi	La "tramite" non ha segnalato misure di razionalizzazione da adottare
VIVEREACQUA SCARL	04042120230	0,0695%	Centrale di committenza per il servizio idrico integrato	Mantenimento senza interventi	La "tramite" non ha segnalato misure di razionalizzazione da adottare

INFORMAZIONI DI DETTAGLIO SULLE SINGOLE PARTECIPAZIONI

Per ognuna delle partecipazioni elencate, viene redatta una scheda di dettaglio, conformemente a quanto indicato nel documento aggiornato, predisposto dal MEF - Dipartimento del Tesoro - per gli adempimenti di cui all'art. 20 del D.Lgs. 175/2016.



SCHEDE DI RILEVAZIONE
PER LA
REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI
da approvarsi entro il 31/12/2022
(Art. 20, c. 1, TUSP)

Dati relativi alle partecipazioni detenute al
31/12/2021

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	03062710235
Denominazione	ESA-Com S.p.A.
Data di costituzione della partecipata	2000
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	
La società è un GAL ⁽²⁾	

⁽¹⁾ Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

⁽²⁾ Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Verona
Comune	Nogara
CAP*	37054
Indirizzo*	Via A. Labriola 1
Telefono*	0442-511045
FAX*	0442-513563
Email*	info@esacom.it

* campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza. Non è più richiesto indicare il peso di ciascuna attività.

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	38.11
Attività 2	81.29.1
Attività 3	81.3
Attività 4	96.03

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA *

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	si
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) #	no
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività?	si
Specificare se la disciplina applicata è stata dettata da:	ARERA
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾	

* La compilazione della Sezione "Ulteriori Informazioni sulla partecipata" non è richiesta per "società quotate ex TUSP", se la società è un GAL oppure se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

⁽³⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

⁽⁴⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

Per la nozione giuridica di "società a partecipazione pubblica di diritto singolare" di cui all'art. 1, comma 4, del TUSP, si veda l'orientamento della Struttura di monitoraggio disponibile sul sito del DT al seguente link:

http://www.dt.tesoro.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_pubblico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex.pdf

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP*

NOME DEL CAMPO	Anno 2021
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	116
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	In carica dal 01.01.2021 al 31.12.2021: Lorenzetti Maurizio (Presidente) euro 10.080, Arzenton Alessandra (componente) euro 4.800, Contri Daniela (componente) euro 4.800. Si evidenzia che il Dott.re Padovani Alberto, precedente componente del CdA, ha comunicato le proprie dimissioni in data 21.12.2020 pur rimanendo in carica alla data del 31.12.2020, ed è stato sostituito dapprima dal Direttore Generale Maurizio Barbatì (a compenso zero) e successivamente dalla Dott.ssa Arzenton Alessandra a partire dal 07.04.2021.
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3 Collegio Sindacale + 1 Revisore Legale
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	In carica dal 01.01.2020 al 31.12.2020: Imperadore Ada (Presidente) euro 4.000,00, Lorenzetti Giovanni (componente) euro 3.000,00, Bertaglia Giampaolo (componente) euro 3.000,00. Si evidenzia che il precedente Revisore Legale Dott.ssa Agnoletto Ilaria ha comunicato le proprie dimissioni in data 16.11.2020 pur rimanendo in carica fino al 07.04.2021 quando ed è stata sostituita dal Dott. Moretto Francesco.

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019	2018	2017
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	60.551	74.782	68.038	376.157	76.600

* La compilazione della Sezione "Dati di bilancio per la verifica TUSP" non è richiesta per le "società quotate ex TUSP", se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "**Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)**".

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	15.874.730	14.159.471	10.886.823
A5) Altri Ricavi e Proventi	770.057	271.183	426.821
di cui Contributi in conto esercizio	114.260	77.836	133.590

2. Attività di Holding

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)**".

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			

SCHEDA REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI DETENUTE AL 31/12/2021

C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

3. Attività bancarie e finanziarie

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “**Attività bancarie e finanziarie**”.

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

4. Attività assicurative

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “**Attività assicurative**”.

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta e indiretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	VEDERE ELENCO PARTECIPAZIONI AL 31.12.2021 (PER LA PROPRIA)
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	80017620230
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁶⁾	CAMVO S.P.A.
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	46,40%

⁽⁵⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽⁶⁾ Compilare se per “Tipologia di Partecipazione” è stato indicato “Partecipazione Indiretta” o “Partecipazione diretta e indiretta”. Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽⁷⁾ Inserire la quota di partecipazione che la “tramite” detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Indicare il tipo di controllo* esercitato dall'Amministrazione sulla partecipata. Ai fini del controllo è necessario tener conto, oltre che della quota diretta, anche di eventuali quote indirette detenute dall'Amministrazione nella partecipata. Nel caso di società partecipata indirettamente, in via generale, inserire il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla “tramite”.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	controllo analogo congiunto

*Per la definizione di controllo si rinvia all'atto di [orientamento del 15 febbraio 2018](#) emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì

Se la partecipazione è ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento continuare con la compilazione dei campi di seguito riportati. Altrimenti, se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata la scheda "Partecipazione non più detenuta" in base alla tipologia della razionalizzazione realizzata.

Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante ⁽⁸⁾	
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁸⁾	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Sì
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani, manutenzione del verde pubblico, servizi per l'igiene e la salubrità urbana.
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁹⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	Scegliere un elemento.
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	sì
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) ⁽¹⁰⁾	no
Esito della revisione periodica ⁽¹¹⁾	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹²⁾	Scegliere un elemento.
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹²⁾	
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria ⁽¹³⁾	Scegliere un elemento.
Applicazione dell'art.24, comma 5-ter ⁽¹⁴⁾ §	Scegliere un elemento.
Note*	

⁽⁸⁾ Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "sì".

⁽⁹⁾ Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "Realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett.c)".

⁽¹⁰⁾ Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

⁽¹¹⁾ La compilazione del campo non è richiesta per le società in liquidazione, per quelle soggette a procedure concorsuali e per i GAL.

⁽¹²⁾ Campo obbligatorio se per "Esito della revisione periodica" è stato selezionato "Razionalizzazione".

⁽¹³⁾ Nel campo l'Amministrazione deve specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell'art. 24 del TUSP, era stato indicato l'esito "Cessione a titolo oneroso". La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo "Attività svolta dalla partecipata" sia stato selezionato "Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure "Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)".

⁽¹⁴⁾ Nel campo l'Amministrazione deve dichiarare se la misura di cessione a titolo oneroso non è stata attuata ai sensi dell'art. 24, comma 5-ter. Il campo va compilato nel caso in cui la risposta al campo precedente "Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria" sia Sì.

§ Nuovo campo rispetto alla rilevazione precedente.

* Campo con compilazione facoltativa.

Se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata, in base alla tipologia di operazione realizzata, una delle schede:

- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Alienazione della partecipazione
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Cessione della partecipazione a titolo gratuito
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Recesso dalla società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA –Scioglimento/Liquidazione della società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Fusione della società (per unione o per incorporazione)

Per non appesantire il presente documento, le schede sopra elencate sono state inserite all'interno delle "Schede di rilevazione per la Relazione attuazione piano di razionalizzazione" a cui pertanto si rinvia.

SCHEDA DI RILEVAZIONE
PER IL
CENSIMENTO DELLE PARTECIPAZIONI
PUBBLICHE
(art. 17, commi 3 e 4, D.L. n. 90/2014)

Dati relativi al 31/12/2021

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	03062710235
Denominazione	ESA-Com S.p.A.
Data di costituzione della partecipata	2000
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	
La società è un GAL ⁽²⁾	

⁽¹⁾ Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

⁽²⁾ Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Verona
Comune	Nogara
CAP *	37054
Indirizzo *	Via A. Labriola 1
Telefono *	0442-511045
FAX *	0442-513563
Email *	info@esacom.it

*Campo con compilazione facoltativa.

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza. Non è più richiesto indicare il peso di ciascuna attività.

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	38.11
Attività 2	81.29.1
Attività 3	81.3
Attività 4	96.03

DATI SINTETICI DI BILANCIO DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Numero medio di dipendenti	116
Approvazione bilancio 2021	si
Tipologia di contabilità	Contabilità economico-patrimoniale
Tipologia di schema di bilancio ⁽³⁾	Codice civile (ex art.2424 e seguenti)

⁽³⁾ Compilare il campo "Tipologia di schema di bilancio" solo se nel campo precedente è stato selezionato "Contabilità economico-patrimoniale".

Compilare l'appropriata sotto-sezione in base alla tipologia di contabilità adottata ("Contabilità economico patrimoniale" o "Contabilità finanziaria").

Se lo schema di bilancio adottato è di tipo "Bancario-assicurativo" la sezione **non deve essere compilata**.

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione della sezione dati di bilancio d'esercizio solo nel caso in cui, secondo le informazioni acquisite da InfoCamere, la società non depositi, presso il Registro Imprese, il bilancio d'esercizio in formato elaborabile secondo lo standard XBRL. **(ESA-COM DEPOSITA IL BILANCIO SECONDO LO STANDARD QUINDI NON SI COMPILA)**

Contabilità economico-patrimoniale – bilancio d'esercizio

Se la Tipologia di schema di bilancio adottata è "Codice Civile ex art.2424 e seguenti", compilare **tutti i campi** della sotto-sezione.

Se la Tipologia di schema di bilancio adottata è "Principi contabili internazionali (IAS-IFRS)" compilare **tutti i campi esclusi quelli contrassegnati dalla (X)**.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
B) I-Immobilizzazioni immateriali (X)	
B) II-Immobilizzazioni materiali (X)	
B) III-Immobilizzazioni finanziarie (X)	
Totale Immobilizzazioni (B) (X)	
C) II-Crediti (valore totale) (X)	
Totale Attivo	
A) I Capitale / Fondo di dotazione	
A) Totale Riserve (da II a VII + X) / Totale Riserve	
A) VIII Utili (perdite) portati a nuovo	
A) IX Utili (perdite) esercizio	
Perdita ripianata nell'esercizio	
Patrimonio Netto	
D) – Debiti (valore totale) (X)	
Totale passivo	
A. Valore della produzione/Totale Ricavi	
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni / Ricavi	
A5) Altri Ricavi e Proventi	
di cui "Contributi in conto esercizio"(X)	
B. Costi della produzione /Totale costi	
B.9 Costi del personale / Costo del lavoro	
C.15) Proventi da partecipazioni	
C.16) Altri proventi finanziari	
C17) Interessi e altri oneri finanziari	
C.17bis) Utili e perdite su cambi	

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Totale C) – Proventi e oneri finanziari	
Totale D) – Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	
di cui D18a) Rettifiche di valore di attività finanziarie – Rivalutazioni di partecipazioni	

Contabilità finanziaria

ATTENZIONE: La sezione deve essere compilata solamente se la partecipata adotta una contabilità finanziaria.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Numero medio dipendenti	
Capitale o fondo di dotazione	
Avanzo/Disavanzo di esercizio	
Patrimonio netto	
Crediti (contabilità finanziaria)	
Totale Entrate	
Debiti (contabilità finanziaria)	
Totale Uscite	
Costi del Personale	

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta e indiretta
Quota diretta ⁽⁴⁾	VEDERE ELENCO PARTECIPAZIONE AL 31.12.2021
Codice Fiscale Tramite ⁽⁵⁾	80017620230
Denominazione Tramite ⁽⁵⁾	CAMVO SPA
Quota detenuta dalla Tramite nella partecipata ⁽⁶⁾	46,40%

⁽⁴⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella partecipata. **(OGNI COMUNE HA LA PROPRIA QUOTA)**

⁽⁵⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la partecipata è detenuta indirettamente dall'Amministrazione.

⁽⁶⁾ Inserire la quota di partecipazione che la tramite detiene nella partecipata.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

ATTENZIONE: compilare il campo "Tipo di controllo" se la partecipata è una Società, il campo "Tipo di controllo (organismo)" se la partecipata è un organismo. Non sono considerati "organismi" – a titolo esemplificativo - i soggetti che rientrano nel perimetro soggettivo del TUSP, come i consorzi e le aziende speciali di cui, rispettivamente all'art. 31 e all'art. 114 del TUEL, gli enti pubblici economici, gli enti pubblici non economici.

Indicare il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla partecipata. Con riferimento alle forme societarie, ai fini del controllo* è necessario tener conto, oltre che della quota diretta, anche di eventuali quote indirette detenute dall'Amministrazione nella partecipata. Nel caso di società partecipata indirettamente, in via generale, inserire il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla "tramite".

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	Scegliere un elemento.
Tipo di controllo (organismo)	Scegliere un elemento.

*Per la definizione di controllo si rinvia all'atto di [orientamento del 15 febbraio 2018](#) emanato dalla Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

AFFIDAMENTI

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
La partecipata svolge servizi per l'Amministrazione?	Scegliere un elemento.

Se la partecipata non ha svolto servizi per l'Amministrazione nell'anno di riferimento della rilevazione i campi sottostanti non devono essere compilati.

Settore	Ambiente
Ente Affidante	AATO, EGA
Specificazione Ente Affidante*	
Modalità affidamento	Diretto
Importo impegnato nell'anno oggetto di rilevazione (importo annuale di competenza)	Dato MTR da inserire a discrezione dell'ente

*Campo testuale con compilazione obbligatoria se nel campo "Ente affidante" è stato selezionato nel menu a tendina la voce "Altro".

DATI CONTABILI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione		
L'Amministrazione ha oneri per contratti di servizio nei confronti della partecipata?	no		
	IMPEGNI	PAGAMENTI C/COMPETENZA	PAGAMENTI C/RESIDUI
Oneri per contratti di servizio ⁽⁷⁾			
L'Amministrazione ha altri oneri o spese (diversi da quelli per contratti di servizio) nei confronti della partecipata?	Scegliere un elemento.		
	IMPEGNI	PAGAMENTI C/COMPETENZA	PAGAMENTI C/RESIDUI
Oneri per trasferimenti in conto capitale ⁽⁷⁾			
Oneri per trasferimenti in conto esercizio ⁽⁷⁾			
Oneri per copertura di disavanzi o perdite ⁽⁷⁾			
Oneri per acquisizione di quote societarie ⁽⁷⁾			
Oneri per aumento di capitale (non ai fini di ripiano perdite) ⁽⁷⁾			
Oneri per trasformazione, cessazione, liquidazione ⁽⁷⁾			
Oneri per garanzie (fidejussioni, lettere patronage, altre forme) ⁽⁷⁾			
Escussioni nei confronti dell'ente delle garanzie concesse ⁽⁷⁾			

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione		
Altre spese verso organismi partecipati ⁽⁷⁾			
Totale oneri ⁽⁷⁾			
L'Amministrazione riceve dividendi e/o altre entrate dalla partecipata?	Scegliere un elemento.		
	ACCERTATI	RISCOSSIONI C/COMPETENZA	RISCOSSIONI C/RESIDUI
Dividendi/utili distribuiti dalla Partecipata all'Amministrazione ⁽⁷⁾			
Entrate per cessione quote ⁽⁷⁾			
Altre entrate da organismi partecipati ⁽⁷⁾			
Totale entrate ⁽⁷⁾			
Crediti nei confronti della partecipata ⁽⁸⁾			
Debiti nei confronti della partecipata ⁽⁸⁾			
Accantonamenti al fondo perdite società partecipate			
Importo totale delle garanzie prestate (fidejussioni, lettere patronage, altre forme) al 31/12 ⁽⁹⁾			

⁽⁷⁾ Compilare il campo se l'Amministrazione ha risposto "sì" alla domanda precedente.

⁽⁸⁾ Indicare la somma dei crediti/debiti in Conto Competenza e in Conto Residui.

⁽⁹⁾ Indicare l'importo delle garanzie in essere al 31/12 (comprese quelle accese nell'esercizio).

Indicazioni per la compilazione	Indicazioni per la compilazione
Note sulla partecipazione*	

*Campo testuale con compilazione facoltativa.

MOTIVAZIONI DEL NUOVO INSERIMENTO DI PARTECIPAZIONE

La Sezione deve essere compilata solo nel caso di **partecipazione diretta** acquisita nel corso dell'anno di riferimento della rilevazione oppure per segnalare che la partecipata era detenuta anche al 31/12/2020 ma non è stata dichiarata.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Motivazione del nuovo inserimento di partecipazione in soggetto con forma giuridica societaria	Scegliere un elemento.
Motivazione del nuovo inserimento di partecipazione in soggetto con forma giuridica NON societaria	Scegliere un elemento.
Procedura adottata ⁽¹⁰⁾	Scegliere un elemento.
Riferimento dell'atto deliberativo ⁽¹⁰⁾	
Data di adozione dell'atto deliberativo ⁽¹⁰⁾	

SCHEDA PARTECIPAZIONE DETENUTA AL 31/12/2021

⁽¹⁰⁾ Compilare il campo solo se l'Amministrazione dichiarante rientra nell'ambito soggettivo del TUSP e se la partecipata ha forma giuridica societaria.

Per una partecipazione diretta detenuta al 31/12/2020 (censimento precedente) in una società (ossia in soggetto avente forma giuridica societaria) e non dichiarata al 31/12/2021 (censimento corrente), in luogo della scheda Partecipazione, deve essere compilata, in base alla tipologia di operazione realizzata, una delle schede:

- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Alienazione della partecipazione
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Cessione della partecipazione a titolo gratuito
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Recesso dalla società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Liquidazione /Scioglimento della società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Fusione della società (per unione o per incorporazione)

Per non appesantire il presente documento, le schede sopra elencate sono state inserite all'interno delle "Schede di rilevazione per la Relazione attuazione piano di razionalizzazione" a cui pertanto si rinvia.



SCHEDA DI RILEVAZIONE
PER IL
CENSIMENTO DEI RAPPRESENTANTI DELLE
AMMINISTRAZIONI PRESSO ORGANI DI
GOVERNO, SOCIETA' ED ENTI
(art. 17, commi 3 e 4, D.L. n. 90/2014)

Dati Anno 2021

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	03062710235
Denominazione	ESA-Com S.p.A.
Data di costituzione della partecipata	2000
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	
La società è un GAL ⁽²⁾	

⁽¹⁾ Compilare solo se nel campo “stato di attività della partecipata” è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

⁽²⁾ Nell’applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (“società quotate ex TUSP”) e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Verona
Comune	Nogara
CAP *	37054
Indirizzo *	Via A. Labriola 1
Telefono *	0442-511045
FAX *	0442-513563
Email *	info@esacom.it

*Campo con compilazione facoltativa.

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell’attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza. Non è più richiesto indicare il peso di ciascuna attività.

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	38.11
Attività 2	81.29.1
Attività 3	81.3
Attività 4	96.03

RAPPRESENTANTE DELL'AMMINISTRAZIONE IN ORGANI DI GOVERNO DI SOCIETÀ/ENTE

ATTENZIONE: Compilare una scheda per ogni rappresentante dell'Amministrazione nominato negli organi di governo della società o dell'ente. **(VEDERE LETTERA ACCOMPAGNATORIA NELLA PARTE RELATIVA GLI AMMINISTRATORI ESA-COM)**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice fiscale del rappresentante	
Nome [del rappresentante]	
Cognome [del rappresentante]	
Sesso [del rappresentante]	Scegliere un elemento.
Data di nascita [del rappresentante]	
Nazione di nascita [del rappresentante]	
Provincia di nascita del rappresentante	
Comune di nascita [del rappresentante]	
Il rappresentante è dipendente dell'Amministrazione	Scegliere un elemento.
Incarico	Scegliere un elemento.
Data di inizio dell'incarico (compilare solo se l'incarico è iniziato nell'anno di riferimento della rilevazione)	
Data di fine dell'incarico (compilare solo se l'incarico è terminato nell'anno di riferimento della rilevazione)	
Incarico gratuito/con compenso	Scegliere un elemento.
Compenso complessivo spettante nell'anno ⁽³⁾	
Compenso girato all'Amministrazione ⁽⁴⁾	Scegliere un elemento.
Sono previsti gettoni di presenza?	Scegliere un elemento.
Importo complessivo dei gettoni di presenza maturati nell'anno ⁽³⁾	

⁽³⁾ Compilare se è stato indicato che l'incarico prevede un compenso.

⁽⁴⁾ Compilare se nel campo "Sono previsti gettoni di presenza?" è stato selezionato "sì".



SCHEDE DI RILEVAZIONE
PER LA
RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI
RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI
da approvarsi entro il 31/12/2022
(Art. 20, c. 4, TUSP)

Per ESA-Com nella comunicazione inviata il 1 dicembre 2021 per l'anno 2020 non è stata indicata nessuna misura di razionalizzazione.

Di seguito si riportano le schede di rilevazione delle informazioni contenute nella relazione, da approvarsi entro il 31/12/2022, sullo stato di attuazione di piani di razionalizzazione precedentemente adottati dall'Ente.

La rilevazione delle informazioni riguarda solamente le partecipazioni dirette.

In particolare:

1. per le partecipazioni dirette non più detenute al 31/12/2021 o alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata una delle schede seguenti, in base alla tipologia di operazione realizzata:

- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Alienazione della partecipazione
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Cessione della partecipazione a titolo gratuito
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Recesso dalla società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA – Scioglimento/Liquidazione della società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Fusione della società (per unione o per incorporazione)

ATTENZIONE: Per le partecipazioni dirette detenute al 31/12/2021 ma non più detenute alla data di adozione del provvedimento deve essere comunque compilata la scheda di rilevazione (***Scheda partecipazione***).

2. per le partecipazioni dirette detenute alla data del 31/12/2021 e ancora detenute alla data di adozione del provvedimento di razionalizzazione, per le quali nel precedente piano era stata indicata una misura di razionalizzazione, deve essere compilata una delle schede seguenti, in base alla misura di razionalizzazione indicata nell'anno precedente:

- STATO DI ATTUAZIONE - Alienazione della partecipazione
- STATO DI ATTUAZIONE - Cessione della partecipazione a titolo gratuito
- STATO DI ATTUAZIONE - Recesso dalla società
- STATO DI ATTUAZIONE –Scioglimento e Liquidazione della società
- STATO DI ATTUAZIONE - Fusione della società (per unione o per incorporazione)
- STATO DI ATTUAZIONE - Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società

SCHEDA PARTECIPAZIONE NON PIU' DETENUTA**Alienazione della partecipazione****DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

Codice Fiscale	
Denominazione	

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione non più detenuta in attuazione di precedenti piani di razionalizzazione	Scegliere un elemento.
Tipologia di procedura realizzata per l'alienazione della partecipazione	Scegliere un elemento.
Data di conclusione della procedura	
Codice fiscale del Soggetto Acquirente della partecipazione ceduta a titolo oneroso	
Denominazione del Soggetto Acquirente della partecipazione ceduta a titolo oneroso	
Ammontare dell'introito finanziario previsto per l'operazione (€)	
Ammontare dell'introito finanziario incassato	
Data in cui è avvenuto l'incasso dell'introito finanziario	
Data prevista per l'incasso del saldo	
Ulteriori informazioni*	

*Campo testuale con compilazione facoltativa.

SCHEDA PARTECIPAZIONE NON PIU' DETENUTA**Cessione della partecipazione a titolo gratuito****DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

Codice Fiscale	
Denominazione	

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione non più detenuta in attuazione di precedenti piani di razionalizzazione	Scegliere un elemento.
Motivazione della cessione della partecipazione a titolo gratuito	Scegliere un elemento.
Data di conclusione della procedura	
Codice fiscale del Soggetto cessionario della partecipazione ceduta a titolo gratuito	
Denominazione del Soggetto cessionario della partecipazione ceduta a titolo gratuito	
Ulteriori informazioni*	

* Campo testuale con compilazione facoltativa.

SCHEDA PARTECIPAZIONE NON PIU' DETENUTA**Recesso dalla società**

ATTENZIONE. La scheda va compilata **solo se la quota di partecipazione nella società è stata liquidata** al 31/12 dell'anno di riferimento della rilevazione o alla data di adozione del provvedimento di revisione.

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	
Denominazione	

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione non più detenuta in attuazione di precedenti piani di razionalizzazione	Scegliere un elemento.
Data di conclusione della procedura	
Ottenimento di un introito finanziario	Scegliere un elemento.
Ammontare dell'introito finanziario previsto dall'operazione (€)	
Ammontare dell'introito finanziario incassato (€)	
Data in cui è avvenuto l'incasso dell'introito finanziario	
Data prevista per l'incasso del saldo	
Ulteriori informazioni*	

*Campo testuale con compilazione facoltativa.

SCHEDA PARTECIPAZIONE NON PIU' DETENUTA**Scioglimento/Liquidazione della società**

ATTENZIONE. La scheda va compilata **solo se la quota di partecipazione nella società è stata liquidata** al 31/12 dell'anno di riferimento della rilevazione o alla data di adozione del provvedimento di revisione.

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	
Denominazione	

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione non più detenuta in attuazione di precedenti piani di razionalizzazione	Scegliere un elemento.
Data di conclusione della procedura	
Società cessata a chiusura della seguente procedura	Scegliere un elemento.
Dettagli causa di cessazione della società	
Data di cancellazione della società dal Registro delle Imprese	
Ottenimento di un introito finanziario	Scegliere un elemento.
Ammontare dell'introito finanziario previsto dall'operazione (€)	
Ammontare dell'introito finanziario incassato (€)	
Data in cui è avvenuto l'incasso dell'introito finanziario	
Data prevista per l'incasso del saldo	
Ulteriori informazioni*	

*Campo testuale con compilazione facoltativa.

SCHEDA PARTECIPAZIONE NON PIU' DETENUTA**Fusione della società (per unione o per incorporazione)****DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

Codice Fiscale	
Denominazione	

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione non più detenuta in attuazione di precedenti piani di razionalizzazione	Scegliere un elemento.
Data della delibera di fusione	
Data di effetto della fusione	
Codice fiscale della nuova società/società incorporante	
Denominazione della nuova società/società incorporante	
Quota di partecipazione acquisita nella nuova società/società incorporante	
Ottenimento di un introito finanziario	Scegliere un elemento.
Ammontare dell'introito finanziario previsto dall'operazione (€)	
Ammontare dell'introito finanziario incassato (€)	
Data dell'avvenuto incasso	
Data prevista per l'incasso del saldo	
Ulteriori informazioni*	

* Campo testuale con compilazione facoltativa.

SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE**Alienazione della partecipazione****DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

Codice Fiscale	
Denominazione	

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	Scegliere un elemento.
Motivazioni del mancato avvio della procedura	
Tipologia di procedura	Scegliere un elemento.
Data di avvio della procedura	
Stato di avanzamento della procedura	
Motivazioni della conclusione della procedura con esito negativo	
Ulteriori informazioni*	

*Campo testuale con compilazione facoltativa.

SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE

Cessione della partecipazione a titolo gratuito

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	
Denominazione	

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Presupposti di attuazione della procedura	Scegliere un elemento.
Stato di attuazione della procedura	Scegliere un elemento.
Motivazioni del mancato avvio della procedura	
Data di avvio della procedura	
Stato di avanzamento della procedura	
Motivazioni della conclusione della procedura con esito negativo	
Ulteriori informazioni*	

*Campo testuale con compilazione facoltativa.

SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE

Recesso dalla società

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	
Denominazione	

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	Scegliere un elemento.
Motivazioni del mancato avvio della procedura (mancato esercizio del diritto di recesso)	
Stato di avanzamento della procedura	
Motivazioni della conclusione della procedura con esito negativo	
Data di esercizio del diritto di recesso	
Ulteriori informazioni*	

*Campo testuale con compilazione facoltativa.

SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE

Scioglimento e Liquidazione della società

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	
Denominazione	

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	Scegliere un elemento.
Motivazioni del mancato avvio della procedura di scioglimento	
Data della deliberazione di scioglimento	
Stato di avanzamento della procedura di liquidazione	
Data di nomina dei liquidatori	
Data di deliberazione della revoca	
Ulteriori informazioni*	

*Campo testuale con compilazione facoltativa.

SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE

Fusione della società (per unione o per incorporazione)

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	
Denominazione	

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	Scegliere un elemento.
Motivazioni del mancato avvio della procedura	
Stato di avanzamento della procedura	
Ulteriori informazioni*	

*Campo testuale con compilazione facoltativa.

SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE

Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	
Denominazione	

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	Scegliere un elemento.
Interventi di razionalizzazione previsti	
Motivazioni del mancato avvio degli interventi di razionalizzazione previsti	
Interventi di razionalizzazione realizzati	
Ulteriori informazioni*	

*Campo testuale con compilazione facoltativa.



SCHEDE DI RILEVAZIONE
PER LA
REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI
da approvarsi entro il 31/12/2022
(Art. 20, c. 1, TUSP)

Dati relativi alle partecipazioni detenute al
31/12/2021

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	80017620230
Denominazione	CAMVO SPA
Data di costituzione della partecipata	Consorzio dal 01/03/1970 – Trasformazione in SpA nel 2003
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	No
La società è un GAL ⁽²⁾	no

⁽¹⁾ Compilare solo se nel campo “stato di attività della partecipata” è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

⁽²⁾ Nell’applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (“società quotate ex TUSP”) e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Verona
Comune	Bovolone
CAP*	37051
Indirizzo*	Via Dell’Aviere 27
Telefono*	0456902289
FAX*	0456900805
Email*	info@camvo.it

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell’attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza. Non è più richiesto indicare il peso di ciascuna attività.

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	36.00
Attività 2	43.22
Attività 3	
Attività 4	

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA *

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	sì
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	sì
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) [#]	no
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività? [§]	no
Specificare se la disciplina applicata è stata dettata da: [§]	Scegliere un elemento.
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾	

* La compilazione della Sezione "Ulteriori Informazioni sulla partecipata" non è richiesta per "società quotate ex TUSP", se la società è un GAL oppure se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

⁽³⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

⁽⁴⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

[#] Per la nozione giuridica di "società a partecipazione pubblica di diritto singolare" di cui all'art. 1, comma 4, del TUSP, si veda l'orientamento della Struttura di monitoraggio disponibile sul sito del DT al seguente link:

http://www.dt.tesoro.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_pubblico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex.pdf

[§] Nuovo campo rispetto alla rilevazione precedente.

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP*

NOME DEL CAMPO	Anno 2020
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	10
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	49.200
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	10.807

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019	2018	2017
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	+101.902=	+63.616=	+76.551=	+56.886=	+24.503=

* La compilazione della Sezione "Dati di bilancio per la verifica TUSP" non è richiesta per le "società quotate ex TUSP", se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "~~Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)~~".

NOME DEL CAMPO	2020	2019	2018
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			

2. Attività di Holding

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "~~Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)~~".

NOME DEL CAMPO	2020	2019	2018
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

3. Attività bancarie e finanziarie

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “**Attività bancarie e finanziarie**”.

NOME DEL CAMPO	2020	2019	2018
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

4. Attività assicurative

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “**Attività assicurative**”.

NOME DEL CAMPO	2020	2019	2018
I.1 Conto Tecnico dei rami danni – Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni – Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita – Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita – Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	VEDASI ALLEGATO A
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁶⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	

⁽⁵⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽⁶⁾ Compilare se per “Tipologia di Partecipazione” è stato indicato “Partecipazione Indiretta” o “Partecipazione diretta e indiretta”. Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽⁷⁾ Inserire la quota di partecipazione che la “tramite” detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	controllo analogo congiunto

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si
Se la partecipazione è ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento continuare con la compilazione dei campi di seguito riportati. Altrimenti, se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata la scheda "Partecipazione non più detenuta" in base alla tipologia della razionalizzazione realizzata.	
Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante ⁽⁸⁾	/
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁸⁾	/
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Servizio idrico integrato, come definito dalla L.36/94, produzione, acquisto, scambio, distribuzione e commercializzazione di energia, pubblica illuminazione e illuminazione votiva dei cimiteri, produzione e distribuzione di calore, gestione impianti termici, riqualificazione energetica degli edifici, servizio energia e gestione servizi energetici, contabilizzazione/ripartizione energia e calore, soluzioni necessarie per efficienza e risparmio energetico degli impianti e degli edifici, progettazione, installazione, riparazione e manutenzione impianti per l'utilizzo di energie rinnovabili, svolgimento di altre attività funzionali, connesse e conseguenziali alla gestione dei servizi sopra individuati, ivi compresa l'elaborazione e riscossione delle tariffe e dei canoni dei servizi di cui alle precedenti lettere
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁹⁾	NESSUNA
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	Scegliere un elemento.
Necessita di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	Scegliere un elemento.
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) ⁽¹⁰⁾	Scegliere un elemento.
Esito della revisione periodica ⁽¹¹⁾	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹²⁾	Scegliere un elemento.
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹²⁾	
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria ⁽¹³⁾ §	Scegliere un elemento.
Applicazione dell'art. 24, comma 5-bis ⁽¹⁴⁾ §	Scegliere un elemento.
Note*	

⁽⁸⁾ Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "sì".

⁽⁹⁾ Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "Realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett.c)".

⁽¹⁰⁾ Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

⁽¹¹⁾ La compilazione del campo non è richiesta per le società in liquidazione, per quelle soggette a procedure concorsuali e per i GAL.

⁽¹²⁾ Campo obbligatorio se per "Esito della revisione periodica" è stato selezionato "Razionalizzazione".

⁽¹³⁾ Nel campo l'Amministrazione deve specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell'art. 24 del TUSP, era stato indicato l'esito "Cessione a titolo oneroso". La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo "Attività svolta dalla partecipata" sia stato selezionato "Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure "Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)".

⁽¹⁴⁾ Nel campo l'Amministrazione deve dichiarare se la misura di cessione a titolo oneroso non è stata attuata ai sensi dell'art. 24, comma 5-bis. Il campo va compilato nel caso in cui la risposta al campo precedente "Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria" sia Sì.

§ Nuovo campo rispetto alla rilevazione precedente.

* Campo con compilazione facoltativa.

Se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata, in base alla tipologia di operazione realizzata, una delle schede:

- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Alienazione della partecipazione
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Cessione della partecipazione a titolo gratuito
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Recesso dalla società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA –Scioglimento/Liquidazione della società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Fusione della società (per unione o per incorporazione)

Per non appesantire il presente documento, le schede sopra elencate sono state inserite all'interno delle "Schede di rilevazione per la Relazione attuazione piano di razionalizzazione" a cui pertanto si rinvia.



Camvo SpA - Via Dell'Aviere 27, 37051 Bovolone (Vr) Tel 045 6902289 Fax 045 6900805
 Cap. Soc. 3.951.794 i.v. C.F. 80017620230 P.I. 01508170238 info@camvo.it / pec@pec.camvo.it

Allegato A

ELENCO SOCI AL 31/12/2021:

COMUNE	AZIONI	QUOTE %
ANGIARI	117.821	2,98%
BOVOLONE	765.836	19,38%
CASALEONE	353.463	8,94%
CEREA	883.657	22,36%
CONCAMARISE	58.910	1,49%
ISOLA RIZZA	176.731	4,47%
OPPEANO	412.373	10,44%
RONCO ALL'ADIGE	353.463	8,94%
ROVERCHIARA	176.731	4,47%
SALIZZOLE	235.642	5,96%
SANGUINETTO	235.642	5,96%
S.PIETRO DI MORUBIO	176.731	4,47%
SAN GIOVANNI LUPATOTO	4.794	0,12%
Totale Capitale Sociale al 31/12/2020	3.951.794	100%

PARTECIPAZIONI INDIRETTE:

Camvo detiene le seguenti partecipazioni in altre società:

QUOTE IN CAMVO			ACQUE VERONESI		ESA COM	
		%	scarl	quota indiretta	spa	quota indiretta
ANGIARI	117.821	2,98	3,82	0,11	46,4	1,38
BOVOLONE	765.836	19,38	3,82	0,74	46,4	8,99
CASALEONE	353.463	8,94	3,82	0,34	46,4	4,15
CEREA	883.657	22,36	3,82	0,85	46,4	10,38
CONCAMARISE	58.910	1,49	3,82	0,06	46,4	0,69
ISOLA RIZZA	176.731	4,47	3,82	0,17	46,4	2,07
OPPEANO	412.373	10,44	3,82	0,40	46,4	4,84
RONCO ALL'ADIGE	353.463	8,94	3,82	0,34	46,4	4,15
ROVERCHIARA	176.731	4,47	3,82	0,17	46,4	2,07
SALIZZOLE	235.642	5,96	3,82	0,23	46,4	2,77
SANGUINETTO	235.642	5,96	3,82	0,23	46,4	2,77
S.PIETRO DI MORUBIO	176.731	4,47	3,82	0,17	46,4	2,07
SAN GIOVANNI LUPATOTO	4.794	0,12	3,82	0,00	46,4	0,06

Enti Soci Comuni di:

Angiari - Bovolone - Casaleone - Cerea - Concamarise - Isola Rizza - Oppeano - Ronco All'Adige -
 Roverchiara - Salizzole - Sanguinetto - S. Pietro Di Morubio - San Giovanni Lupatoto



SCHEDA DI RILEVAZIONE
PER IL
CENSIMENTO DELLE PARTECIPAZIONI
PUBBLICHE
(art. 17, commi 3 e 4, D.L. n. 90/2014)

Dati relativi al 31/12/2021

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	80017620230
Denominazione	CAMVO SPA
Data di costituzione della partecipata	Consorzio dal 01/03/1970 – Trasformazione in SpA nel 2003
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	NO
La società è un GAL ⁽²⁾	NO

⁽¹⁾ Compilare solo se nel campo “stato di attività della partecipata” è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

⁽²⁾ Nell’applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (“società quotate ex TUSP”) e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Verona
Comune	Bovolone
CAP *	37051
Indirizzo *	Via Dell’Aviere 27
Telefono *	0456902289
FAX *	0456900805
Email *	info@camvo.it

*Campo con compilazione facoltativa.

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell’attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza. Non è più richiesto indicare il peso di ciascuna attività.

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	36.22
Attività 2	43.22
Attività 3	
Attività 4	

DATI SINTETICI DI BILANCIO DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Numero medio di dipendenti	10
Approvazione bilancio 2020	si
Tipologia di contabilità	Contabilità economico-patrimoniale
Tipologia di schema di bilancio ⁽³⁾	Codice civile (ex art.2424 e seguenti)

⁽³⁾ Compilare il campo "Tipologia di schema di bilancio" solo se nel campo precedente è stato selezionato "Contabilità economico-patrimoniale".

Compilare l'appropriata sotto-sezione in base alla tipologia di contabilità adottata ("Contabilità economico patrimoniale" o "Contabilità finanziaria").

Se lo schema di bilancio adottato è di tipo "Bancario-assicurativo" la sezione **non deve essere compilata**.

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione della sezione dati di bilancio d'esercizio solo nel caso in cui, secondo le informazioni acquisite da InfoCamere, la società non depositi, presso il Registro Imprese, il bilancio d'esercizio in formato elaborabile secondo lo standard XBRL.

Contabilità economico-patrimoniale – bilancio d'esercizio

Se la Tipologia di schema di bilancio adottata è "Codice Civile ex art.2424 e seguenti", compilare **tutti i campi** della sotto-sezione.

Se la Tipologia di schema di bilancio adottata è "Principi contabili internazionali (IAS-IFRS)" compilare **tutti i campi esclusi quelli contrassegnati dalla (X)**.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
B) I-Immobilizzazioni immateriali ^(X)	22.204
B) II-Immobilizzazioni materiali ^(X)	5.691.489
B) III-Immobilizzazioni finanziarie ^(X)	881.137
Totale Immobilizzazioni (B) ^(X)	6.594.830
C) II-Crediti (valore totale) ^(X)	1.286.484
Totale Attivo	9.500.241
A) I Capitale / Fondo di dotazione	3.951.794
A) Totale Riserve (da II a VII + X) / Totale Riserve	3.136.912
A) VIII Utili (perdite) portati a nuovo	/
A) IX Utili (perdite) esercizio	101.902
Perdita ripianata nell'esercizio	/
Patrimonio Netto	7.088.706
D) – Debiti (valore totale) ^(X)	1.389.364
Totale passivo	9.500.241
A. Valore della produzione/Totale Ricavi	2.531.550
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni / Ricavi	2.427.994
A5) Altri Ricavi e Proventi	103.556
di cui "Contributi in conto esercizio" ^(X)	/
B. Costi della produzione /Totale costi	2.373.851
B.9 Costi del personale / Costo del lavoro	413.042
C.15) Proventi da partecipazioni	/
C.16) Altri proventi finanziari	299
C17) Interessi e altri oneri finanziari [§]	21.013
C.17bis) Utili e perdite su cambi	/
Totale C) – Proventi e oneri finanziari [§]	20.714

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Totale D) – Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie §	/
di cui D18a) Rettifiche di valore di attività finanziarie – Rivalutazioni di partecipazioni	/

§ Nuovo campo rispetto alla rilevazione precedente.

Contabilità finanziaria

ATTENZIONE: La sezione deve essere compilata solamente se la partecipata adotta una contabilità finanziaria.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Numero medio dipendenti	
Capitale o fondo di dotazione	
Avanzo/Disavanzo di esercizio	
Patrimonio netto	
Crediti (contabilità finanziaria) §	
Totale Entrate	
Debiti (contabilità finanziaria) §	
Totale Uscite	
Costi del Personale	

§ Nuovo campo rispetto alla rilevazione precedente.

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁴⁾	VEDASI ALLEGATO A
Codice Fiscale Tramite ⁽⁵⁾	
Denominazione Tramite ⁽⁵⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella partecipata ⁽⁶⁾	

⁽⁴⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella partecipata.

⁽⁵⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la partecipata è detenuta indirettamente dall'Amministrazione.

⁽⁶⁾ Inserire la quota di partecipazione che la tramite detiene nella partecipata.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

ATTENZIONE: compilare il campo "Tipo di controllo" se la partecipata è una Società, il campo "Tipo di controllo (organismo)" se la partecipata è un organismo. Non sono considerati "organismi" – a titolo esemplificativo - i soggetti che rientrano nel perimetro soggettivo del TUSP, come i consorzi e le aziende speciali di cui, rispettivamente all'art. 31 e all'art. 114 del TUEL, gli enti pubblici economici, gli enti pubblici non economici.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	controllo analogo congiunto
Tipo di controllo (organismo)	controllo congiunto

AFFIDAMENTI

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
La partecipata svolge servizi per l'Amministrazione?	Scegliere un elemento.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
----------------	---------------------------------

Se la partecipata non ha svolto servizi per l'Amministrazione nell'anno di riferimento della rilevazione i campi sottostanti non devono essere compilati.

Settore	Efficientamento Energetico / Gestione Calore
Ente Affidante	Amministrazione dichiarante
Specificazione Ente Affidante* [§]	
Modalità affidamento	Diretto
Importo impegnato nell'anno oggetto di rilevazione (importo annuale di competenza)	

*Campo testuale con compilazione obbligatoria se nel campo "Ente affidante" è stato selezionato nel menu a tendina la voce "Altro".

[§] Nuovo campo rispetto alla rilevazione precedente.

DATI CONTABILI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione		
L'Amministrazione ha oneri per contratti di servizio nei confronti della partecipata?	si		
	IMPEGNI	PAGAMENTI C/COMPETENZA	PAGAMENTI C/RESIDUI
Oneri per contratti di servizio ⁽⁷⁾			
L'Amministrazione ha altri oneri o spese (diversi da quelli per contratti di servizio) nei confronti della partecipata?	no		
	IMPEGNI	PAGAMENTI C/COMPETENZA	PAGAMENTI C/RESIDUI
Oneri per trasferimenti in conto capitale ⁽⁷⁾			
Oneri per trasferimenti in conto esercizio ⁽⁷⁾			
Oneri per copertura di disavanzi o perdite ⁽⁷⁾			
Oneri per acquisizione di quote societarie ⁽⁷⁾			
Oneri per aumento di capitale (non ai fini di ripiano perdite) ⁽⁷⁾			
Oneri per trasformazione, cessazione, liquidazione ⁽⁷⁾			
Oneri per garanzie (fidejussioni, lettere patronage, altre forme) ⁽⁷⁾			
Escussioni nei confronti dell'ente delle garanzie concesse ⁽⁷⁾			
Altre spese verso organismi partecipati ⁽⁷⁾			
Totale oneri ⁽⁷⁾			
L'Amministrazione riceve dividendi e/o altre entrate dalla partecipata?	no		
	ACCERTATI	RISCOSSIONI C/COMPETENZA	RISCOSSIONI C/RESIDUI
Dividendi/utili distribuiti dalla Partecipata all'Amministrazione ⁽⁷⁾			
Entrate per cessione quote ⁽⁷⁾			

SCHEDA PARTECIPAZIONE DETENUTA AL 31/12/2021

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione		
Altre entrate da organismi partecipati ⁽⁷⁾			
Totale entrate ⁽⁷⁾			
Crediti nei confronti della partecipata ⁽⁸⁾			
Debiti nei confronti della partecipata ⁽⁸⁾			
Accantonamenti al fondo perdite società partecipate			
Importo totale delle garanzie prestate (fidejussioni, lettere patronage, altre forme) al 31/12 ⁽⁹⁾			

⁽⁷⁾ Compilare il campo se l'Amministrazione ha risposto "sì" alla domanda precedente.

⁽⁸⁾ Indicare la somma dei crediti/debiti in Conto Competenza e in Conto Residui.

⁽⁹⁾ Indicare l'importo delle garanzie in essere al 31/12 (comprese quelle accese nell'esercizio).

Indicazioni per la compilazione	Indicazioni per la compilazione
Note sulla partecipazione*	

*Campo testuale con compilazione facoltativa.

MOTIVAZIONI DEL NUOVO INSERIMENTO DI PARTECIPAZIONE

La Sezione deve essere compilata solo nel caso di **partecipazione diretta** acquisita nel corso dell'anno di riferimento della rilevazione oppure per segnalare che la partecipata era detenuta anche al 31/12/2019 ma non è stata dichiarata.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Motivazione del nuovo inserimento di partecipazione in soggetto con forma giuridica societaria	Scegliere un elemento.
Motivazione del nuovo inserimento di partecipazione in soggetto con forma giuridica NON societaria	Scegliere un elemento.
Procedura adottata ⁽¹⁰⁾	Scegliere un elemento.
Riferimento dell'atto deliberativo ⁽¹⁰⁾	
Data di adozione dell'atto deliberativo ⁽¹⁰⁾	

⁽¹⁰⁾ Compilare il campo solo se l'Amministrazione dichiarante rientra nell'ambito soggettivo del TUSP e se la partecipata ha forma giuridica societaria.

Per una partecipazione diretta detenuta al 31/12/2020 (censimento precedente) in una società (ossia in soggetto avente forma giuridica societaria) e non dichiarata al 31/12/2021 (censimento corrente), in luogo della scheda Partecipazione, deve essere compilata, in base alla tipologia di operazione realizzata, una delle schede:

- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Alienazione della partecipazione
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Cessione della partecipazione a titolo gratuito
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Recesso dalla società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Liquidazione /Scioglimento della società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Fusione della società (per unione o per incorporazione)

Per non appesantire il presente documento, le schede sopra elencate sono state inserite all'interno delle "Schede di rilevazione per la Relazione attuazione piano di razionalizzazione" a cui pertanto si rinvia.